



*Repubblica Italiana*



Istituto di Istruzione  
**MARTINO MARTINI**

Via Giorgio Perlasca, 4 – 38017 Mezzolombardo (TN)– C.F. 80015240221  
e-mail: [segr.martini.mezzolombardo@scuole.provincia.tn.it](mailto:segr.martini.mezzolombardo@scuole.provincia.tn.it)  
Pec: [martini@pec.provincia.tn.it](mailto:martini@pec.provincia.tn.it)



*Provincia Autonoma  
di Trento*

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

## **5 AFM corso serale**

**Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING**

# INDICE

<b>1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE</b>	<b>2</b>
1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	
1.2 PROFILO IN USCITA AFM - QUADRO ORARIO	
<b>2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE</b>	<b>5</b>
2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
2.2 CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO	
2.3 PROFILO DELLA CLASSE	
<b>3. INDICAZIONI SULL'INCLUSIONE</b>	<b>6</b>
<b>4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA</b>	<b>7</b>
4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	
4.2 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO	
4.3 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: ATTIVITA' NEL TRIENNIO	
4.4 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	
4.5 ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	
4.6 PROGETTI DIDATTICI	
4.7 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
4.8 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: ATTIVITA' - PERCORSI - PROGETTI	
4.9 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
<b>5. SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE</b>	<b>11</b>
SCHEDA INFORMATIVA di Lingua e letteratura italiana	
SCHEDA INFORMATIVA di Storia	
SCHEDA INFORMATIVA di Lingua inglese	
SCHEDA INFORMATIVA di Lingua tedesca	
SCHEDA INFORMATIVA di Matematica	
SCHEDA INFORMATIVA di Economia aziendale	
SCHEDA INFORMATIVA di Diritto	
SCHEDA INFORMATIVA di Economia politica	
SCHEDA INFORMATIVA di Educazione Civica e alla Cittadinanza	
<b>6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE</b>	<b>58</b>
6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	
6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	
6.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	
<b>7. SIMULAZIONI ESAME DI STATO INDICAZIONI E MATERIALI</b>	<b>59</b>
7.1 simulazione prova scritta di italiano e griglia di valutazione	
7.2 simulazione prova scritta di economia aziendale e griglia di valutazione	
7.3 simulazione colloquio	
<b>8. COMPONENTE DOCENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>78</b>

# 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

## 1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di istruzione "Martino Martini" iniziò la sua attività nel settembre 1979 nella sede di piazza Vittoria a Mezzolombardo. Precedentemente, a partire dall'anno scolastico 1971/72, era stato sede staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "Antonio Tambosi" di Trento.

Nel 1983 riceve l'intitolazione attuale dalla storica figura di Martino Martini, missionario gesuita trentino che svolse la sua opera in Cina, nel corso del XVII secolo, e che fu geografo e storico di rilievo. La formazione interdisciplinare di Martino Martini, e la sua propensione a studiare ambienti e civiltà straniere, hanno aperto la strada al dialogo e alla cooperazione tra popoli diversi. Caratteristiche, queste, che informano gli orientamenti polivalenti del progetto educativo dell'Istituto che spazia tra cultura umanistica, tecnico-scientifica, aziendale e tecnologica.

La diversificazione dell'offerta formativa, l'attenzione alle nuove tecnologie, la significativa presenza di attività extrascolastiche di qualità, integrative dell'attività didattica, hanno contribuito nel tempo alla crescita del nostro istituto. Le opportunità di percorsi di studio offerte al territorio si sono successivamente potenziate.

La Riforma della scuola superiore nel 2010 ha definito, rinnovandola, l'offerta formativa con indirizzi tecnici (economico: ITE – sia diurno che serale - e tecnologico: ITT) e liceali (Liceo scientifico e delle Scienze umane) nonché, dal 2015/2016, il LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO e l'articolazione triennale dell'ITT CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO, accanto alla già presente Trasporti e Logistica. Infine, la significativa NOVITÀ ASSOLUTA DAL 2017/2018: IL LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE IN 4 ANNI. Ultimo arrivato il Tecnico Economico Sportivo dal 2018/2019.

L'Istituto è inoltre diventato centro EDA nel 2012 con terza media per adulti, corsi italiano L2 per stranieri e di informatica e lingue.

Oggi il "Martino Martini" è frequentato da più di 900 studenti ripartiti nei vari indirizzi di studio e corsi liberi.

Nel 2012 si è inaugurata la nuova e moderna sede di via Perlasca. L'edificio, costruito secondo criteri improntati al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale, ospita i discenti in ambienti luminosi e spaziosi, con laboratori attrezzati, una grande palestra, un auditorium e ampi spazi verdi all'esterno. L'offerta formativa si arricchisce con l'adozione di strumenti educativi atti a sensibilizzare a un corretto rapporto con i consumi energetici, nonché a valorizzare le risorse alternative con attività volte a promuovere la sostenibilità e l'efficienza energetica.

Per una visione globale del Progetto d'Istituto 2022-2025 si rimanda al seguente link:

[01 Progetto d'Istituto 2022-2025.pdf](#)

## 1.2 PROFILO IN USCITA AFM - QUADRO ORARIO SETTIMANALE

### ASPETTI GENERALI DEL CORSO SERALE

I corsi serali presentano una struttura che li rendono significativamente diversi dai corsi diurni allo scopo di permettere una migliore offerta formativa per gli adulti o per i giovani che scelgono la formazione della sera.

Gli aspetti più significativi sono:

- Orario settimanale di 27 ore settimanali distribuite su 5 giorni dal lunedì al venerdì. Le lezioni cominciano alle 19.00 con uno o due anticipi settimanali alle 18.10 e terminano alle 23.20.
- Tre periodi didattici: primo periodo (monoennio), secondo periodo (terzo e quarto anno) e terzo periodo (ultimo anno).
- Riconoscimento di crediti formativi attraverso un sistema di riconoscimento condiviso dalla rete dei serali del Trentino, creando quindi per ogni studente un patto formativo individuale che ne valorizzi le conoscenze e le esperienze pregresse. I crediti possono essere formali, quindi scolastici, ma anche

non formali o informali, ad esempio le certificazioni linguistiche e/o informatiche, le esperienze all'estero, i corsi formativi ed altro. Le classi sono aperte, permettendo la frequenza a lezioni di periodi diversi.

- Organizzazione delle attività didattiche secondo una logica modulare: l'anno scolastico non è diviso in due macro-periodi con scrutini intermedi, ma in quattro moduli per ogni disciplina che possono essere ripetuti e superati anche in tempi diversi e con scansioni a misura del singolo studente.
- Adozione di percorsi didattici che valorizzano le esperienze culturali e professionali degli studenti;
- Flessibilità dei percorsi formativi.
- Valorizzazione del percorso professionale e lavorativo dello studente. Il monte ore previsto dalla normativa per Alternanza Scuola Lavoro viene quindi notevolmente ridotto o completato attraverso il riconoscimento delle esperienze lavorative e/o di volontariato individuali.

## MODALITÀ DI FREQUENZA

Oltre alla possibilità di seguire i corsi in presenza, da qualche anno è offerto il servizio di formazione a distanza (FAD), tramite Classroom di Google Apps for Education, ad accesso riservato ai soli studenti iscritti, come supporto alla didattica. All'atto dell'iscrizione ogni studente è dotato di un account di tipo nome.cognome@martinomartini.eu che permetterà di accedere alle Google Apps Education, risorsa chiave per frequentare il corso serale.

A seguente link è disponibile il regolamento del corso serale: [07 Regolamento corso serale](#)

## QUADRO ORARIO

Istituto Tecnico Economico					
Amministrazione, Finanza e Marketing - Corso Serale					
Discipline insegnamento	di	I periodo didattico	II periodo didattico		III periodo didattico
<b>Area delle discipline generali</b>					
Italiano	4	5	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	2	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	4	4
Scienze integrate	2	2	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Religione Cattolica	1			1	1
<b>Area delle discipline di indirizzo</b>					
Informatica	2	2	2	2	-
Scienze integrate (fis/chimica)	2	2	-	-	-

<b>Economia aziendale</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>7</b>
<b>Geografia</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Tedesco</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<b>Diritto</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Economia politica</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Totale settimanale</b>	<b>26</b>	<b>28</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>
<b>“in rosso” sono le ore integrate dall’Istituzione scolastica</b>					

## 2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

### 2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME NOME	RUOLO	MATERIA
Zanolla Valentina	Presidente	
Crinò Sebastiano	Insegnante	Lingua e letteratura italiana
Crinò Sebastiano	Insegnante	Storia
Osti Rossella	Insegnante	Lingua inglese
Pucher Cristina	Insegnante	Lingua tedesca
Valdan Lorenzo	Insegnante	Matematica
Michelotti Riccarda	Insegnante coordinatore	Economia aziendale
Rigotti Marco	Insegnante	Diritto
Rigotti Marco	Insegnante	Economia politica

Franchi Desy	Rappresentante studenti
Singh Abtar	Rappresentante studenti
Altieri Ecaterina Olimpia	Rappresentante studenti

### 2.2 CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

MATERIA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e letteratura italiana	Crinò Sebastiano	Crinò Sebastiano	Crinò Sebastiano
Storia	Crinò Sebastiano	Crinò Sebastiano	Crinò Sebastiano
Lingua inglese	Osti Rossella	Osti Rossella	Osti Rossella
Lingua tedesca	Andreas Thomas	Buonasora Anita	Pucher Cristina
Matematica	Valdan Lorenzo	Cattani Alice	Valdan Lorenzo
Informatica	Douroukis Marios	Agostini Carlo / Iannicelli Umberto	-
Economia aziendale	Rota Carlo	Piras Paola	Michelotti Riccarda
Diritto	Rigotti Marco	Rigotti Marco	Rigotti Marco
Economia politica	Rigotti Marco	Rigotti Marco	Rigotti Marco

### 2.3 PROFILO DELLA CLASSE

La classe si compone di 7 adulti, provenienti da diversi comuni della Piana Rotaliana e della Val di Non.

I loro percorsi di studio sono molto diversificati ed eterogenei; la maggior parte degli studenti che si presentano agli esami ha svolto il secondo e il terzo periodo di studi nel corso serale dell'istituto. Una studentessa si è iscritta al serale per la prima volta quest'anno, trasferendosi da percorsi di studio del corso diurno. L'età anagrafica dei componenti della classe si può considerare, trattandosi di un corso serale, non omogenea.

Quasi tutti gli studenti della classe sono attualmente studenti lavoratori.

Il gruppo che si presenta agli esami ha seguito le lezioni quasi regolarmente, compatibilmente con gli impegni di lavoro, e ha dimostrato un impegno nello studio abbastanza adeguato anche se non costante nel corso dell'anno scolastico e non nella stessa misura in tutte le discipline.

Anche sul piano del profitto la situazione è molto eterogenea sia per quanto riguarda gli studenti che le singole discipline; i differenti livelli di impegno, la differente preparazione di base e i diversi percorsi scolastici degli studenti hanno infatti determinato il raggiungimento di risultati disomogenei.

Nel complesso, si riscontra il raggiungimento di un grado di preparazione finale della classe che si attesta fra sufficiente ed il discreto e, per qualche studente, sull'ottimo. La continuità didattica dalla classe terza alla classe quinta è stata mantenuta per Italiano, Storia, Economia Politica, Diritto e Inglese.

### **3. INDICAZIONI SULL'INCLUSIONE**

Da molti anni l'Istituto Martini pone al centro della sua azione formativa l'attenzione allo studente e alle famiglie coniugando metodologie di apprendimento moderne a percorsi di studio individualizzati, onde garantire il successo scolastico di ogni studente che presenti buona volontà e desiderio di apprendere.

Ogni anno i docenti dell'Istituto sono impegnati in corsi di aggiornamento sul tema e hanno sperimentato per lungo tempo progetti che avessero come obiettivo la motivazione didattica, l'orientamento allo studio e il sostegno degli alunni in difficoltà.

In un contesto attento e consapevole al "fare scuola", si colloca l'esperienza del Progetto BES, che mette insieme i precedenti percorsi di formazione con la particolare e peculiare attenzione di cui i nostri studenti con Bisogni Educativi Speciali sono al centro.

Dall'a.s. 2018-2019 è attiva una Rete BES della Piana Rotaliana (Martini, IC di Mezzolombardo-Paganella, Mezzocorona e Lavis), della quale il Martini è capofila.

Il protocollo BES del Martini è leggibile nella sezione Documenti di Istituto del sito al link:  
■ 09 Protocollo di accoglienza BES.pdf

Tutta la documentazione – modelli di Rete Rotaliana di PEI e PEP, modelli di relazione finale, modelli di schede di presentazione degli studenti con BES in fase di Esame di Stato alla Commissione secondo le più recenti indicazioni provinciali – è visibile in chiaro sul sito in sezione Documenti d'istituto, al seguente [link](#).

## 4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

### 4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Sono state seguite le seguenti metodologie didattiche:

1. lezione frontale
2. metodologia CLIL  
(per economia aziendale/inglese/tedesco)
3. cooperative learning  
Agli studenti sono state assegnate esercitazioni, analisi di casi aziendali, e attività da svolgere in coppia/gruppo. Tale metodologia è stata utilizzata sia per rendere più attiva la partecipazione degli studenti che per diversificare l'insegnamento in relazione ai diversi livelli di apprendimento.
4. FAD (Formazione A Distanza)  
Attraverso la piattaforma google Classroom sono stati forniti agli studenti materiali a supporto dello studio realizzati dagli insegnanti: testi, schemi, presentazioni multimediali, video, link e esercitazioni svolte. I docenti hanno utilizzato la piattaforma anche per assegnare esercitazioni e verifiche di autovalutazione.
5. Didattica laboratoriale  
Al fine di rendere l'apprendimento più autentico e rendere attiva la partecipazione degli studenti sono state proposte attività che hanno visto gli studenti lavorare alla realizzazione di presentazioni, materiali e testi nell'ottica di una didattica di tipo laboratoriale.
6. DAD il venerdì sera.

### 4.2 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Le modalità generali di organizzazione delle attività di CLIL da parte della scuola sono descritte nel progetto triennale dell'offerta formativa, con particolare riferimento alle pp. 26-27 ( [01 Progetto d'Istituto 2022-2025.pdf](#) ).

La classe, nel terzo periodo, ha svolto una UdA in modalità CLIL interdisciplinare tedesco - economia aziendale - inglese sulle seguenti tematiche:

- il marketing
- il marketing mix
- la SWOT analysis

Le metodologie e gli strumenti adottati sono stati i seguenti:

- Cooperative Learning
- Presentation, Practice and Production (Communication)
- Insegnamento e apprendimento interattivo
- Analisi di casi aziendali

### 4.3 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: ATTIVITA' NEL TRIENNIO

Le modalità generali di organizzazione delle attività di alternanza scuola-lavoro da parte della scuola sono descritte nel Progetto d'Istituto, con particolare riferimento alle pp. 22-25 ( [01 Progetto d'Istituto 2022-2025.pdf](#) ).

Al seguente link la nostra [guida all'ASL](#) (con particolare riferimento, per l'alternanza per il corso serale, alle pp. 15 -18), mentre alla [pagina qui linkata](#) tutta la modulistica e soprattutto i criteri di valutazione assunti dal collegio docenti. La piattaforma documentale adottata dalla scuola è MasterStage: <https://alternanza.registroelettronico.com/martini-tn/>. La delibera della Giunta Provinciale nr. 1423 del 10 agosto 2019 ha regolamentato l'Alternanza Scuola-Lavoro per i corsi serali prevedendo:

- una riduzione del monte ore previsto rispetto al diurno del 30%
- la possibilità di riconoscere l'attività lavorativa dello studente:
- la possibilità di progettare, realizzare ed erogare unità di approfondimento, anche trasversali, all'interno dei curricula che concorrano allo sviluppo di competenze tecnico-professionali trasversali e linguistiche.

Nel caso degli studenti lavoratori, ai fini del riconoscimento delle ore di alternanza scuola lavoro, si è tenuto conto dell'attività lavorativa svolta dagli stessi. Nel corso del secondo e terzo periodo sono state progettate ed erogate unità di approfondimento trasversali (project work), incontri con esperti e rappresentanti del mondo del lavoro e dell'impresa.

La situazione degli studenti iscritti, riportati per numero progressivo corrispondente all'ordine alfabetico come da registro Mastercom, è riassunta nella seguente tabella:

STUDENTE (numero elenco)	SECONDO PERIODO CLASSE III CLASSE IV	TERZO PERIODO CLASSE V
1	<ul style="list-style-type: none"><li>• progetto interno /project work</li><li>• testimonianze: progetto TSM serale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• riconoscimento attività lavorativa</li><li>• testimonianze d'impresa</li><li>• attività di riflessione e rendicontazione</li></ul>
2	<ul style="list-style-type: none"><li>• progetto interno / project work</li><li>• testimonianze: progetto TSM serale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• riconoscimento attività lavorativa</li><li>• testimonianze d'impresa</li><li>• attività di riflessione e rendicontazione</li></ul>
3	non frequentante	
4	<ul style="list-style-type: none"><li>• progetto interno /project work</li><li>• testimonianze: progetto TSM serale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• riconoscimento attività lavorativa</li><li>• attività di riflessione e rendicontazione</li></ul>
5	<ul style="list-style-type: none"><li>• progetto interno /project work</li><li>• testimonianze: progetto TSM serale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• riconoscimento attività lavorativa</li><li>• testimonianze d'impresa</li><li>• attività di riflessione e rendicontazione</li></ul>
6	<ul style="list-style-type: none"><li>• progetto di alternanza scuola lavoro (200h)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• testimonianze d'impresa</li><li>• attività di riflessione e rendicontazione</li></ul>
7	<ul style="list-style-type: none"><li>• progetto interno /project work</li><li>• testimonianze: progetto TSM serale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• testimonianze d'impresa</li><li>• attività di riflessione e rendicontazione</li></ul>

Di particolare menzione il progetto TSM, che ha visto gli studenti impegnati nel secondo periodo (classi terza e quarta) e che è stato così strutturato: un ciclo di interventi formativi gestiti dalla TRENTINO SCHOOL OF MANAGEMENT attraverso i quali sono state fornite agli studenti competenze specifiche relative al mercato del lavoro, al fine di una loro corretta lettura delle dinamiche proprie delle aziende (sia pubbliche che private) e di un adeguato inserimento nei luoghi di lavoro. Il progetto ha visto gli interventi di formatori ed esperti di tematiche inerenti il mondo del lavoro e si è sviluppato con incontri seminariali.

#### 4.4 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Tra gli strumenti utilizzati si possono annoverare:

1. manuali
2. testi
3. documenti
4. rete Internet
5. software
6. documenti e materiali predisposti dagli insegnanti e resi disponibili su piattaforma classroom.

L'anno scolastico non è diviso in due macro-periodi con scrutini intermedi, ma in quattro moduli per ogni disciplina che possono essere ripetuti e superati anche in tempi diversi e con scansioni a misura del singolo studente.

#### 4.5 ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno sono stati attivati i seguenti interventi di recupero/potenziamento:

<b>Materia</b>	<b>Interventi di Recupero</b>
Italiano	sportelli di recupero calendarizzati a inizio anno
Storia	sportelli di recupero calendarizzati a inizio anno
Inglese	sportelli di recupero calendarizzati a inizio anno
Tedesco	sportelli di recupero calendarizzati a inizio anno
Matematica	sportelli di recupero calendarizzati a inizio anno
Economia aziendale	sportelli di recupero calendarizzati a inizio anno
Economia politica	sportelli di recupero calendarizzati a inizio anno
Diritto	sportelli di recupero calendarizzati a inizio anno

#### 4.6 PROGETTI DIDATTICI

Progetti didattici di particolare rilievo nel triennio sono stati:

- progetto TSM. Un ciclo di interventi formativi gestiti dalla TRENTINO SCHOOL OF MANAGEMENT attraverso i quali sono state fornite agli studenti competenze specifiche relative al mercato del lavoro e che sono stati riconosciuti ai fini dell'alternanza scuola lavoro. Tale progetto ha coinvolto le discipline di economia aziendale, economia politica e diritto
- testimonianze d'impresa (terzo periodo): è stata individuata un'azienda presente sul nostro territorio (Rothoblaas) che ha contatti con la Germania e che ha presentato il funzionamento e la struttura del reparto marketing.

## 4.7 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Per le discipline informatica, diritto, economia aziendale, lingua straniera inglese, lingua straniera tedesco sono stati elaborati negli anni percorsi interdisciplinari che hanno affrontato le seguenti tematiche:

- le tipologie di impresa
- il marketing
- l'analisi di casi aziendali
- responsabilità sociale d'impresa

## 4.8 EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

A partire dall'A.S. in corso il collegio docenti ha deliberato di sperimentare l'insegnamento di Ed. Civica e alla Cittadinanza come riportato nel documento che segue:

[Ed civica/cittadinanza](#)

Qui di seguito, invece, i criteri di valutazione:

[GRIGLIE VALUTAZIONE ECC\\_proposta](#)

Per la classe 5 afms per l'a.s. 2022-2023 è stato programmato il seguente percorso di Educazione Civica e alla Cittadinanza:

Una UD sul tema della cittadinanza attiva della durata di 33 ore complessive ripartita fra le materie nel modo seguente:

MATERIA	ARGOMENTO	NR ORE
DIRITTO	Costituzione	10h
STORIA	Costituzione e diritti umani	3h
ECONOMIA AZIENDALE	Bilancio sociale e ambientale dell'impresa	6h
INGLESE	Protecting the Environment, Sustainable Development	10h
TEDESCO	Le istituzioni europee	4h
TOTALE		33 ore

## 4.9 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tra le principali attività complementari ed integrative si annoverano:

progetto - corso	disciplina/e coinvolta/e
Corso certificazione linguistica B1	Inglese
ICDL	Informatica
Incontro con esperti su tematiche relative al mondo del lavoro	diritto-economia aziendale-economia politica

## 5. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

### SCHEDA INFORMATIVA di Lingua e letteratura italiana

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• consapevolezza delle strutture della lingua italiana, da quelle più semplici (ortografia, morfologia, sintassi) a quelle più avanzate ( sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico)</li><li>• leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e interpretandone lo specifico significato</li><li>• possesso di un orientamento storico generale, per una collocazione di autori e opere in appropriati contesti culturali</li><li>• metodo di indagine organico, comprendente competenze di analisi formale e tematica del testo letterario (saper analizzare e interpretare testi letterari)</li><li>• competenza comunicativa, in termini di proprietà di linguaggio e di coerenza argomentativa</li><li>• possesso delle tecniche di scrittura (parafrasare, riassumere, esporre, argomentare) atte a produrre testi di vario tipo</li><li>• saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline</li></ul>
--	---

#### MODULI o UNITÀ DIDATTICHE

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p><i>Modulo 1</i></p> <p><b>La letteratura e la cultura fra la crisi di fine '800 e le inquietudini del primo '900: il Decadentismo, il Novecento, Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio</b></p> <p><b>U.D.1 Lo scenario: cultura, idee</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Il Decadentismo, i caratteri generali: a) la definizione b) le tendenze fondamentali: fuga dalla realtà (estetismo, fuga nella propria interiorità, approccio irrazionalistico al mondo) e vitalismo.</li><li>2. La visione del mondo del Novecento (le filosofie irrazionaliste): a) il rifiuto del Positivismo e i nuovi modelli conoscitivi (l'identità tra io e mondo e l'inconoscibilità del reale) e la crisi dell'io b) F. Nietzsche: la distruzione delle certezze del passato; Il superuomo, il significato filosofico; Nietzsche e la storia c) Il vitalismo e l'intuizionismo di Henri Bergson d) S. Freud: l'inconscio; Es, Io e Super-Io</li></ol> <p><b>U.D.2 Giovanni Pascoli</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. La vita e le opere: note biografiche essenziali e opere principali.</li><li>2. I caratteri della poesia pascoliana: a) la poetica del fanciullino (la poesia come conoscenza alogica; una lettura soggettiva e simbolica della realtà) b) le soluzioni formali (le innovazioni stilistiche): la sintassi; il lessico; gli aspetti fonici; la metrica c) il procedimento analogico)</li><li>3. "Myrica": a) i caratteri generali e i temi dell'opera b) L'assiuolo, analisi tematica e retorica del testo c) "Temporale", analisi tematica e retorica d) Novembre, analisi tematica e retorica e) Scalpito, analisi tematica e retorica</li><li>4. "Canti di Castelvecchio": a) i caratteri generali e i temi dell'opera b) "La mia sera", analisi tematica e retorica.</li></ol> <p><b>U.D.3 Gabriele D'Annunzio</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. La vita e le opere: note biografiche essenziali e opere principali.</li></ol>
---	---

	<p>2. I caratteri generali della produzione letteraria: stile sublime e rappresentazione sensualistica del mondo.</p> <p>3. I temi principali: una sintesi</p> <p>4. "Alcyone": a) i caratteri generali b) il vitalismo panico c) "La sera fiesolana", analisi tematica e retorica del testo d) "La pioggia nel pineto", analisi tematica e retorica.</p>
--	---

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p><b>Modulo 2</b></p> <p><b>Il primo Novecento Le Avanguardie e il Futurismo</b></p> <p><b>U.D.1 Le avanguardie</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La rottura con il passato e i caratteri generali comuni.</li> <li>2. I principali movimenti d'avanguardia (cenni).</li> </ol> <p><b>U.D.2 F. T. Marinetti e il Futurismo</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La vita e le opere: note biografiche essenziali e opere principali.</li> <li>2. "Manifesto del futurismo", i contenuti (i nuclei tematici principali).</li> <li>3. "Manifesto tecnico della letteratura futurista", le proposte letterarie ("immaginazione senza fili", "parole in libertà", uso "sfrenato" dell'onomatopea).</li> </ol> <p><b>U.D.3 Aldo Palazzeschi</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Note biografiche essenziali</li> <li>2. La poetica del divertimento</li> <li>3. "La fontana malata", analisi tematica e retorica del testo.</li> </ol>
---	--

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p><b>Modulo 3</b></p> <p><b>Tra le due guerre La letteratura della coscienza della crisi</b></p> <p><b>U.D.1 Il contesto culturale</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La nuova concezione della realtà e la visione negativa della condizione esistenziale dell'uomo</li> </ol> <p><b>U.D.2 Italo Svevo</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La vita e le opere: note biografiche essenziali e opere principali.</li> <li>2. I caratteri della sua opera: la letteratura come conoscenza critica del reale</li> <li>3. "La coscienza di Zeno": a) la trama b) "Fu così che mi fidanzai": la trama del brano; il testo; analisi e interpretazione c) "Il ritratto di Augusta": il testo; analisi e interpretazione: Augusta e Zeno, due personaggi a confronto</li> </ol> <p><b>U.D.3 Eugenio Montale</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La vita e le opere: note biografiche essenziali.</li> <li>2. Il poeta del "male di vivere":       <ol style="list-style-type: none"> <li>a) la disarmonia con la realtà, il pensiero negativo</li> </ol> </li> <li>3. "Merigiare pallido e assorto", analisi del testo</li> <li>4. "Spesso il male di vivere ho incontrato", analisi del testo</li> </ol> <p><b>U.D.4 Luigi Pirandello</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La vita e le opere: note biografiche essenziali e opere principali.</li> <li>2. I caratteri principali della sua opera</li> </ol>
---	--

	<p><b>3.</b> I temi delle sue opere: il contrasto tra “vita” e “forma”; l’assurdità della vita; la maschera; la crisi dell’io; la frantumazione della verità (il relativismo conoscitivo); incomunicabilità e solitudine</p> <p><b>4.</b> L’umorismo (la concezione della letteratura)</p> <p><b>5.</b> I romanzi: a) “Il fu Mattia Pascal”: la storia, il testo: “Cambio treno” e “Adriano Meis”; gli aspetti tematici; aspetti della tecnica narrativa b) Uno nessuno e centomila”: la crisi dell’identità individuale, la guarigione e la fusione con la “vita”, la disgregazione della forma romanzesca</p> <p><b>6.</b> Il teatro: a) “Sei personaggi in cerca d’autore”: la trama, il teatro nel teatro, la funzione critica della letteratura</p> <p><b>Appendice al modulo 3</b> Alcune (poche) cose su Umberto Saba: la definizione di “poeta della serena disperazione”</p>
--	---

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p><i>Modulo 4</i></p> <p><b>Il Neorealismo</b></p> <p><b>U.D.1 I caratteri generali del Neorealismo</b></p> <p><b>1.</b> Un nuovo clima culturale</p> <p><b>2.</b> Le influenze culturali: a) La cultura dell’impegno e l’egemonia del marxismo b) J.P.Sartre: l’esistenzialismo e la teoria dell’impegno (teoria della libertà e della responsabilità) c) A.Gramsci: a) I quaderni del carcere e la visione della letteratura (la letteratura nazional-popolare)</p> <p><b>3.</b> Interesse documentario e lingua antiletteraria</p> <p><b>4.</b> Vittorini e Pavese, due punti di riferimento</p> <p><b>U.D.2 Elio Vittorini</b></p> <p><b>1.</b> La vita e le opere (cenni): note biografiche essenziali e opere principali <b>2.</b> “Uomini e no”: a) la vicenda b) gli aspetti tematici</p> <p><b>3.</b> Il testo : a) “I morti Largo Augusto”, cap. LX; a1.analisi del testo a2.osservazioni sullo stile b) “L’offesa all’uomo”, capp. CII – CIV b1. Il testo b2. Osservazioni sullo stile</p> <p><b>U.D.3 Cesare Pavese</b></p> <p><b>1.</b> La vita e le opere (cenni): note biografiche essenziali e opere principali. <b>2.</b> La concezione della condizione esistenziale dell’uomo</p> <p><b>3.</b> “La luna e i falò”: a) la vicenda b) gli aspetti tematici e stilistici c) Come il letto di un falò”, dal cap. XXXII</p> <p><b>Appendice al modulo 4</b> Jean Paul Sartre, “L’essere e il nulla”</p>
--	--

<p><b>ABILITÀ:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● analisi metrica, retorica e tematica del testo poetico</li> <li>● analisi formale e interpretazione tematica del testo narrativo relativamente al genere romanzo</li> <li>● contestualizzazione dell’opera letteraria e dei suoi aspetti tematici all’interno del panorama storico-culturale di appartenenza e confronto con autori e temi di altri periodi e fra opere appartenenti allo stesso genere letterario</li> <li>● riconoscimento dei rapporti esistenti fra ambiti culturali diversi (letteratura, filosofia, storia, arti figurative, cinema,)</li> <li>● esposizione adeguata sui piani degli aspetti formali e della argomentazione logica</li> </ul>
------------------------	---

<b>METODOLOGIE:</b>	Alla lezione frontale sono state alternate fasi di lezione dialogica, nelle quali si è cercato soprattutto di favorire l'approccio critico e di stimolare la riflessione
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	E' stata usata una griglia di valutazione che indica i descrittori relativi ai singoli obiettivi, declinati in conoscenza dei contenuti; abilità nell'elaborare ricostruzioni di sintesi (individuazione degli aspetti qualificanti; coerenza e rigore logico; approccio critico; sintesi); competenza espositiva in termini di proprietà di linguaggio
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Appunti delle lezioni (una dispensa completa di tutti gli argomenti trattati), pubblicati su classroom.

## SCHEDA INFORMATIVA di Storia

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere analizzare problematiche significative del periodo considerato, attraverso un metodo organico di indagine</li> <li>• Sapere realizzare, attraverso la rielaborazione critica, ricostruzioni di sintesi dei processi storici, individuandone gli aspetti più qualificanti</li> <li>• Competenza comunicativa, in termini di proprietà di linguaggio e di coerenza argomentativa</li> <li>• Saper stabilire nessi tra la storia e altre discipline</li> </ul>
---	---

### MODULI o UNITÀ DIDATTICHE

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p><b>Modulo 1</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Dalla seconda metà dell'Ottocento alla Prima guerra mondiale</b></p> <p><b>U.D.1 L'età umbertina</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'arretratezza dell'Italia</li> <li>2. Le riforme del governo Depretis</li> <li>3. La crisi economica e il protezionismo</li> <li>4. Il Partito socialista italiano</li> <li>5. Il governo di F.Crispi e la sua politica interna e coloniale</li> <li>6. Gli avvenimenti fino al 1900</li> </ol> <p><b>U.D.2 L'età giolittiana</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il decollo industriale italiano</li> <li>2. Un governo di mediazione (la politica interna)</li> <li>3. Le riforme giolittiane</li> <li>4. La politica coloniale</li> <li>5. La caduta di Giolitti</li> </ol> <p><b>U.D.3 La Prima guerra mondiale</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tensioni e conflitti nelle relazioni internazionali (le cause della guerra)</li> <li>2. La questione balcanica</li> <li>3. Lo scoppio della "Grande guerra"</li> <li>4. Il fronte occidentale</li> <li>5. Il fronte orientale</li> <li>6. L'Italia in guerra</li> <li>7. La vittoria dell'Intesa</li> </ol>
--	--

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p><b>Modulo 2</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Il primo dopoguerra - la Rivoluzione sovietica – Lo stalinismo</b></p> <p><b>U.D.1 Le conseguenze della "Grande guerra"</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La pace di Versailles e il nuovo assetto geopolitico europeo</li> <li>2. La crisi economica e il "Biennio rosso"</li> <li>3. La ripresa economica degli anni Venti</li> </ol>
--	--

	<p><b>U.D.2 La disintegrazione dell'economia internazionale</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. I caratteri dell'economia postbellica negli Stati Uniti</li> <li>2. 1929 – 1933: la crisi economica mondiale</li> <li>3. 1929: il crollo di Wall Street</li> <li>4. Gli aspetti della crisi</li> <li>5. Le trasformazioni economiche nel dopoguerra: l'intervento dello stato nell'economia</li> <li>6. Il "New Deal" e i suoi risultati</li> </ol> <p><b>U.D.3 La Rivoluzione sovietica</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comunismo e rivoluzione</li> <li>2. La Russia degli zar</li> <li>3. La Rivoluzione di febbraio</li> <li>4. Il governo provvisorio e i Soviet</li> <li>5. Lenin e la Rivoluzione d'ottobre</li> <li>6. Il comunismo al potere (il governo rivoluzionario di Lenin)</li> <li>7. La guerra civile ed il "comunismo di guerra" (cenni)</li> <li>8. La Nuova politica economica (cenni)</li> <li>9. La Terza Internazionale</li> </ol> <p><b>U.D.4 Lo stalinismo</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La morte di Lenin e la vittoria di Stalin su Trotskij</li> <li>2. La collettivizzazione dell'economia (l'economia pianificata e la "terza rivoluzione")</li> <li>3. Il regime totalitario</li> </ol>
--	---

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p><b>Modulo 3</b></p> <p><b>La notte della democrazia e la Seconda guerra mondiale</b></p> <p><b>U.D.1 Il fascismo</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le due fasi del fascismo e la sua base sociale, dall'interpretazione di Renzo De Felice</li> <li>2. La nascita del fascismo</li> <li>3. La crisi del dopoguerra in Italia (debolezza dell'economia e tensioni sociali)</li> <li>4. L'ascesa del fascismo</li> <li>5. La "marcia su Roma" e la conquista del potere</li> <li>6. Il regime fascista (le elezioni del 1924 e l'assassinio di Matteotti; le "leggi fascistissime")</li> <li>7. L'organizzazione del consenso</li> <li>8. La politica economica</li> <li>9. La politica estera e le leggi razziali</li> </ol> <p><b>U.D.2 Il nazismo</b></p> <p><b>1. La Germania verso il nazismo 2. Il regime nazista 3. La persecuzione e la "Shoah".</b></p> <p><b>U.D.3 La Seconda guerra mondiale</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Verso la guerra (l'avvio del progetto imperialistico della Germania e la guerra civile in Spagna)</li> <li>2. La "guerra lampo": a) Le prime fasi b) La battaglia d'Inghilterra</li> <li>3. La guerra diventa "mondiale": a) L'attacco all'Unione Sovietica b) Pearl Harbor: l'attacco del Giappone agli USA</li> <li>4. La negazione assoluta dei diritti umani: il "Nuovo ordine" e la persecuzione degli Ebrei ("soluzione finale")</li> </ol>
--	--

	<p>5. La sconfitta dell'Asse          6. L'avanzata degli Alleati e la fine del fascismo          7. La Resistenza          8. Le tre "guerre della Resistenza" nell'analisi di Claudio Pavone          9. La conclusione del conflitto</p>
--	---

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p><b>Modulo 4</b></p> <p><b>Dal secondo dopoguerra alla caduta dei sistemi comunisti</b></p> <p><b>U.D.1 L'Italia repubblicana (la vita politica)</b>          1. L'Italia nel dopoguerra (i partiti politici; la nascita della Repubblica; le elezioni del '48; la nascita del "centrismo")</p> <p><b>U.D.2 2 Il mondo bipolare: il secondo dopoguerra</b>          1. La fine della centralità europea e il nuovo ordine mondiale          2. Il Piano Marshall</p> <p><b>U.D.3 Il mondo bipolare: il sistema internazionale dei blocchi contrapposti e la guerra fredda</b>          1. La contrapposizione USA-URSS 2. La "guerra fredda" (la prima fase: la divisione della Germania; la crisi di Berlino del '48) 3. Il consolidamento dei "blocchi" (la Nato; il Comecon e il Patto di Varsavia) 4. La guerra di Corea</p> <p><b>U.D.4 Il mondo bipolare: Usa e Urss tra coesistenza e competizione (Il periodo della distensione)</b>          1. Il dialogo USA - URSS (Krusciov, Eisenhower e la coesistenza pacifica) e la destalinizzazione in URSS          2. Le rivolte nei Paesi satelliti: Polonia e Ungheria          3. La crisi di Berlino del '61)          4. La crisi di Cuba 4. La svolta autoritaria in URSS e la "primavera di Praga"</p> <p><b>U.D.5 Il mondo bipolare: la caduta dei sistemi comunisti</b>          1. Crisi dell'URSS, Perestrojka, Glasnost e politica estera di non ingerenza (Gorbaciov e la sua politica interne ed estera)          2. La svolta politica nei paesi dell'Europa orientale (la caduta dei sistemi comunisti)          3. La dissoluzione dell'URSS e il nuovo assetto geopolitico europeo.</p> <p>Nel corso dello svolgimento dei quattro moduli tre ore sono state dedicate a lezioni di Educazione civica, in cui sono stati trattati i seguenti argomenti:          Costituzione e diritti umani          La violazione dei diritti umani nella storia della prima metà del Novecento          (Nell'ambito del modulo 3.3)</p> <p><b>In Appendice al modulo 4.3, Educazione civica</b></p> <p>1. La Costituzione Italiana, storia e caratteristiche: a) Lo statuto Albertino b) La nascita della Costituzione italiana c) I principi ispiratori della Costituzione d) Caratteristiche della Costituzione          2. L'ONU: La "Dichiarazione universale dei diritti umani" e il "Documento internazionale dei diritti"          3. La violazione dei diritti umani oggi</p>
--	--

<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ricostruzione dei processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di discontinuità</li> <li>● Riconoscimento della varietà e dello sviluppo storico dei sistemi economici e politici e dei loro intrecci con le variabili demografiche, sociali e culturali</li> <li>● Individuazione dei cambiamenti culturali e socio-economici</li> <li>● esposizione adeguata sui piani degli aspetti formali e della argomentazione logica</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Alla lezione frontale sono state alternate fasi di lezione dialogica, nelle quali si è cercato soprattutto di favorire l'approccio critico e di stimolare la riflessione</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>La tipologia delle verifiche è stata quella scritta a domande aperte. E' stata usata una griglia di valutazione che indica i descrittori relativi ai singoli obiettivi, declinati in conoscenza dei contenuti; abilità nell'elaborare ricostruzioni di sintesi (individuazione degli aspetti qualificanti; coerenza e rigore logico; approccio critico; sintesi); competenza espositiva in termini di proprietà di linguaggio</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Appunti delle lezioni (una dispensa completa di tutti gli argomenti trattati), pubblicati su classroom.</p>

## SCHEDA INFORMATIVA di Lingua inglese

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<p>Le competenze linguistiche raggiunte corrispondono mediamente al livello B1 del QCER.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto, dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, trasferire e riutilizzare le informazioni;</li><li>● Produrre una comunicazione orale sui temi di interesse quotidiano, attuale o culturale trattati in classe, ivi compresi gli argomenti specifici della microlingua Business English e quelli di Educazione Civica e alla Cittadinanza</li><li>● Interagire oralmente su temi di interesse personale, quotidiano e su quelli inerenti agli argomenti trattati in classe.</li></ul>
--	---

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p><b><u>Modulo 1.3 Responsible Business</u></b></p> <p>Le tematiche del modulo sono parte dell'UdA Educazione Civica e alla Cittadinanza:</p> <p><b><u>Protecting the Environment/Sustainable development</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● A fragile world</li><li>● Six facts that increase the greenhouse effect</li><li>● Renewable Energy</li><li>● Recycling (from Business Plan Plus, Petrini)</li><li>● Huge reduction in meat consumption 'essential' to avoid climate breakdown, (article from the Guardian)</li><li>● Video, Could you be a flexitarian?, British Council, 6 minute English <a href="https://www.bbc.co.uk/learningenglish/english/features/6-minute-english/ep-190103">https://www.bbc.co.uk/learningenglish/english/features/6-minute-english/ep-190103</a></li><li>● Sustainable Development, definition</li><li>● Video, E-Waste is harming our world, <a href="https://www.youtube.com/watch?v=FmJFVmtWf-I">https://www.youtube.com/watch?v=FmJFVmtWf-I</a></li><li>● Video, E-waste recycling <a href="https://www.youtube.com/watch?v=JXDrIvShZKU">https://www.youtube.com/watch?v=JXDrIvShZKU</a></li><li>● Video, Youth4Climate, <a href="https://www.youtube.com/watch?v=UryIL4kUcx8">https://www.youtube.com/watch?v=UryIL4kUcx8</a></li><li>● Video, Greta Thunberg's First Speech <a href="https://www.youtube.com/watch?v=oDZWpmYj38U">https://www.youtube.com/watch?v=oDZWpmYj38U</a></li><li>● Fair Trade, the Fair Trade mark</li></ul>
---	--

- Patagonia's case (The Guardian)

Language Structures

- Writing an Enquiry letter/mail, examples

### **Modulo 2.3 Globalisation**

#### **Globalisation**

- Introduction to Globalisation
- Aspects of Globalisation
- Global technology and information
- Global Culture
- Global language
- Not the Queen's English
- Global Health
- Advantages and disadvantages of globalisation
- Economic globalisation
- Video, Let's talk tariffs, by the WTO
- <https://www.youtube.com/watch?v=HF7wbKXCyxM>
- Outsourcing, back sourcing and insourcing
- Global sustainability
- Let's be less productive
- Sustainable development vs. de-growth

#### **Language Structures**

Placing an order, examples

#### **Job applications**

Europass Curriculum Vitae

Soft Skills, and Hard skills, Definition and examples.

Reference Material in:

<https://www.indeed.com/career-advice/resumes-cover-letters/hard-skills-vs-soft-skills>

**You're hired.** British Council, Business English

Short video episodes, 1-4, with vocabulary work

<https://learnenglish.britishcouncil.org/business-english/youre-hired>

### **Modulo 3.3 The Banking system**

- Banking Systems,
- Types of banks

- Microcredit
- Ethical Banking
- Ethical Banking in the UK
- Banca Etica, a bank that takes its name seriously
- Video, Muhammad Yunus, A History of Microfinance
- <https://www.youtube.com/watch?v=6UCuWxWiMaQ>
- Video, Muhammad Yunus, An Interview
- <https://www.youtube.com/watch?v=EG5HCsFvrN8>
- Video, Muhammed Yunus and vaccines as Common Goods
- <https://next.wired.it/wired-next-fest-2020/muhammad-yunus-pandemia/>
- 
- Video, The Banking System, In a Nutshell
- <https://www.youtube.com/watch?v=fTTGALaRZoc>
- 
- Central Banks,
- The Bank of England
- The Federal Reserve System
- European Central Bank
- Banking services
- Types of accounts
- Financing
- E-banking
- Types of cards
- Fraud

#### Language Structures

- Filing a complaint, examples

### **Modulo 4.3 Marketing and Advertising**

#### **Marketing and Advertising**

- Video, Introduction to the Marketing Mix
- <https://www.youtube.com/watch?v=Lf2nf1TBGA4>
- The Evolution of the marketing Mix
- The 4 C's
- Advertising through the ages
- Controversial Advertising (the Benetton's case)
- The SWOT analysis

Reference Material in:

	<p><a href="https://venngage.com/blog/swot-analysis-templates/">https://venngage.com/blog/swot-analysis-templates/</a></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• The Circular economy <a href="https://classroom.google.com/w/NTQ3MzM4MDkxNTgx/t/all">https://classroom.google.com/w/NTQ3MzM4MDkxNTgx/t/all</a></li> </ul>
<p><b>ABILITÀ:</b></p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sfruttare le proprie conoscenze, ove acquisite, il contesto e altri eventuali indizi a disposizione per comprendere ed elaborare i contenuti di una comunicazione orale o audiovisiva e i contenuti e l'organizzazione di un testo scritto;</li> </ul> <p><b>nell'ascolto di testi orali</b>, è in grado di comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• informazioni fattuali esplicite su argomenti relativi alla vita di tutti i giorni, al lavoro, a interessi personali</li> <li>• ciò che viene detto in una conversazione quotidiana, utilizzando anche espressioni idiomatiche</li> <li>• le informazioni fondamentali di comunicazioni audio</li> <li>• istruzioni e indicazioni per eseguire un compito</li> <li>• le informazioni fattuali esplicite e le implicite ad inferenza semplice in messaggi audiovisivi registrati</li> </ul> <p><b>nella lettura di testi scritti</b>, è in grado di comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il senso globale, la descrizione di eventi, l'espressione di sentimenti, auspici o rimostranze in comunicazioni scritte di natura personale o lavorativa in modo da poter corrispondere con un interlocutore</li> <li>• le informazioni contenute in semplici testi espositivi, di presentazione di sé o descrizione del quotidiano</li> </ul> <p>nel trasferire e riutilizzare informazioni è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• confrontare le informazioni contenute in testi orali, scritti e visivi</li> <li>• selezionare ed adattare le informazioni in un testo scritto</li> <li>• utilizzare le risorse a disposizione, quali dizionari bilingue e motori di ricerca</li> </ul> <p><b>nell'interazione orale</b> lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sostenere e concludere una conversazione su argomenti familiari, di routine o meno, anche con riferimento all'esperienza personale e/o lavorativa</li> <li>• esprimere i propri bisogni concreti relativamente alla vita quotidiana</li> <li>• scambiare, verificare e confermare informazioni</li> <li>• esprimere opinioni in colloqui informali su temi che riguardano le aree di interesse personale, lo studio, il lavoro</li> <li>• seguire o fornire istruzioni fattuali, anche dettagliate</li> </ul>

	<p><b>nell'interazione scritta</b>, è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● leggere e cogliere il senso di un messaggio nel codice scritto</li> <li>● esprimere la propria opinione riguardo ad argomenti trattati e testi letti</li> <li>● compilare o rispondere a questionari e moduli di vario tipo</li> <li>● dare semplici indicazioni e informazioni in contesti reali</li> <li>● In particolare,utilizzando i template, scrivere una mail di richiesta informazioni, di ordine e di reclamo</li> <li>● utilizzare il dizionario bilingue</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale partecipata</li> <li>● Debate</li> <li>● Esercitazioni individuali e in gruppo</li> <li>● FAD</li> </ul>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<p>Prova orale</p> <p>Sono state valutate sia la conoscenza dei contenuti che la competenza linguistica, dando però priorità allo scopo comunicativo rispetto alla correttezza formale.</p> <p>Si è tenuto conto anche del grado di impegno e della partecipazione degli studenti.</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<p><u><b>materiali didattici sono presenti su Classroom e/o in fotocopia.</b></u></p> <p>Sono stati usati materiali audio e video originali.</p>

## SCHEDA INFORMATIVA di Lingua tedesca

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p>	<p>Livello di riferimento QCER alla fine del percorso: B1 per la comprensione e l'interazione, A2+ per la produzione scritta e orale come da linee guida per i piani di studio provinciali per l'educazione degli adulti.</p> <p>Ascolto e lettura</p> <p>Comprendere e ricavare informazioni – nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale – dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo microlinguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.</p> <p>Parlato e scritto</p> <p>Interagire oralmente e per iscritto in lingue comunitarie in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali e ad alcune tematiche interdisciplinari.</p> <p>Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.</p>
---	--

### MODULI o UNITÀ DIDATTICHE

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p><b>Modulo 1.3. - Grammatikwiederholung und Geschäftskorrespondenz</b></p> <p><b>Funzioni linguistiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Saper scrivere una lettera/mail formale</li><li>• Presentazione professionale di se stessi</li><li>• Saper raccontare chi erano i "Gastarbeiter" negli anni '50, cosa facevano e come vivevano</li></ul> <p><b>Lessico</b></p> <p>Lessico legato al mondo del lavoro e al mondo aziendale</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• "Das Angebot"</li><li>• "Die Bestellung"</li><li>• "Die Anfrage"</li><li>• "Die Reklamation"</li><li>• "Die Bestätigung"</li><li>• "Der Lebenslauf und die Bewerbung"</li><li>• "Die Reservierung"</li></ul>
--	---

- "Die Gastarbeiter"

#### **Ripasso delle seguenti strutture grammaticali**

- Il passivo
- Il futuro
- Le preposizioni con i casi dativo - accusativo - genitivo
- Le frasi secondarie
- La declinazione degli aggettivi e dei pronomi personali
- Il "Perfekt"

#### **Cultura**

- "Die Gastarbeiter in Deutschland in den '50 Jahre"
- "Die Gastarbeiter Heute"

### **Modulo 2.3. - Die Institutionen der EU**

#### **Funzioni linguistiche**

- Saper spiegare che cos'è l'EU e il sistema monetario della zona euro
- Saper descrivere le principali istituzioni dell'Unione Europea - struttura e sedi
- Saper parlare dei valori dell'EU
- Saper descrivere i principali obiettivi dell'Unione Europea
- Saper raccontare la storia della formazione dell'EU e le tappe più significative

#### **Lessico**

- Le istituzioni dell'EU
- Le funzioni: legislativa - esecutiva - giudiziaria
- I valori umani
- Il sistema monetario

#### **Cultura**

- Programma integrato con ECC
- Programma interdisciplinare con Diritto in modalità CLIL
- Riflessione sulle facilitazioni di cui godiamo oggi grazie al sistema EU - "Was hat für mich die EU gemacht?"

## **Modulo 3.3. - Globale Märkte, Marketing, Media und Werbung**

### **Funzioni linguistiche**

- Saper descrivere che cos'è il Marketing
- Saper presentare il modello delle 4P
- Elaborare una strategia di comunicazione per un prodotto attraverso gli strumenti del marketing
- Saper riconoscere e scegliere i principali media di comunicazione
- Saper descrivere cos'è il fenomeno della globalizzazione

### **Lessico**

Lessico di base legato al marketing

- "Produktpolitik"
- "Distributionspolitik"
- "Preispolitik"
- "Kommunikationspolitik"
- Media (digital und klassisch) e principali strumenti di marketing
- "Globalisierung und Weltmarkt"
- Cause e conseguenze della globalizzazione
- Vantaggi e svantaggi della globalizzazione

### **Ripasso delle seguenti strutture grammaticali**

- Il "Konjuntiv I e II" (ripasso)

### **Cultura**

- Programma interdisciplinare con Economia Aziendale e Lingua Inglese in modalità CLIL
- Il mondo fieristico in Germania e i principali quartieri fieristici
- Per questo modulo è stato elaborato un progetto di ASL, pensato per creare un collegamento tra scuola e mondo del lavoro, per favorire lo spirito creativo degli studenti e agevolare il loro orientamento professionale. A tale scopo è stata individuata un'azienda presente sul nostro territorio (Rothblaas) che ha contatti con la Germania e che ha presentato il funzionamento e la struttura del reparto marketing.

	<p><b>Modulo 4.3. - Die Geschichte Deutschlands 1919 -1990</b></p> <p><b>Funzioni linguistiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper descrivere che cos'è successo in Germania tra le due guerre mondiali</li> <li>● Saper descrivere le principali tappe del Nationalsozialismus</li> <li>● Saper descrivere come era divisa la Germania DDR e BRD</li> <li>● Saper raccontare la storia del Muro di Berlino</li> </ul> <p><b>Lessico</b></p> <p>Lessico legato alla storia della Germania tra le due guerre e dopo la seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● "Die Situation Deutschlands vor dem 2. Weltkrieg"</li> <li>● "Adolf Hitler und der 2. Weltkrieg"</li> <li>● "Deutschland in den Nationalsozialismus"</li> <li>● "DDR und BRD"</li> <li>● "Die Berliner Mauer"</li> </ul> <p><b>Cultura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Programma interdisciplinare con Storia in modalità CLIL</li> <li>● Visione di alcuni documentari e cortometraggi: analisi delle tematiche e confronto</li> </ul>
<p><b>ABILITÀ:</b></p>	<p><b>Modulo 1.3. - Grammatikwiederholung und Geschäftskorrespondenz</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper scrivere una lettera/mail formale</li> <li>● Presentazione professionale di se stessi</li> <li>● Saper comprendere un annuncio di lavoro</li> <li>● Saper raccontare chi erano i "Gastarbeiter" negli anni '50, cosa facevano e come vivevano</li> </ul> <p><b>Modulo 2.3. - Die Institutionen der EU</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper spiegare che cos'è l'EU e il sistema monetario della zona euro</li> <li>● Saper descrivere le principali istituzioni dell'Unione Europea - struttura e sedi</li> <li>● Saper parlare dei valori dell'EU</li> <li>● Saper descrivere i principali obiettivi dell'Unione Europea</li> <li>● Saper raccontare la storia della formazione dell'EU e le tappe più significative</li> </ul> <p><b>Modulo 3.3. - Globale Märkte, Marketing, Media und</b></p>

	<p><b>Werbung</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper descrivere che cos'è il Marketing</li> <li>• Saper presentare il modello delle 4P</li> <li>• Elaborare una strategia di comunicazione per un prodotto attraverso gli strumenti del marketing</li> <li>• Saper riconoscere e scegliere i principali media di comunicazione</li> <li>• Saper descrivere cos'è il fenomeno della globalizzazione</li> </ul> <p><b>Modulo 4.3. - Die Geschichte Deutschlands 1919-1990</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper descrivere che cos'è successo in Germania tra le due guerre mondiali</li> <li>• Saper descrivere le principali tappe del Nationalsozialismus</li> <li>• Saper descrivere come era divisa la Germania DDR e BRD</li> <li>• Saper raccontare la storia del Muro di Berlino</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<p>LEZIONE_FRONTALE_PARTECIPATA</p> <p>Didattica tradizionale rivisitata, in cui l'insegnante è di fronte alla classe, che comunque partecipa rispondendo agli stimoli del docente, e la trasmissione del contenuto didattico è tutta affidata alle sue conoscenze e alla sua capacità di farsi comprendere e di suscitare interesse. La lezione frontale è caratterizzata dalla verticalità della comunicazione (ossia da un solo emittente a più destinatari): in molti casi e contesti è efficace, specie quando si deve fare il punto della situazione.</p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica scritta</li> <li>• Verifica orale</li> </ul>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Device a fruizione collettiva e/o individuale (pc d'aula, video-proiettore, LIM, smartphone, pc, notebook, tablet, lavagnette grafiche) per utilizzo app off line e in cloud, software, siti e piattaforme web anche per classi virtuali (GSuite e/o altro)</li> <li>• Appunti</li> <li>• Dizionario bilingue</li> <li>• Risorse web</li> <li>• Slide</li> <li>• Video didattici</li> <li>• Materiale fornito dall'insegnante</li> <li>• Materiale tratto da internet (video, testi, esercizi)</li> <li>• Classe digitale in Google classroom</li> <li>• App per lo studio e il ripasso del lessico: Quizlet</li> </ul>

## SCHEDA INFORMATIVA di **Matematica**

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p>	<p>Saper riconoscere e scrivere una funzione polinomiale di una e di due variabili reali con particolare riferimento al contesto economico</p> <p>Estendere i concetti di continuità, derivabilità e differenziabilità alle funzioni di due variabili.</p> <p>Essere in grado di utilizzare le tecniche adeguate per studiare i massimi e i minimi liberi e vincolati di una funzione in una e due variabili reali e di applicarli a contesti economici</p> <p>Rappresentare graficamente problemi economici mediante grafici di funzioni di una e due variabili reali</p> <p>Risolvere problemi sulle scorte;</p> <p>Essere in grado di affrontare la risoluzione dei problemi di programmazione lineare: scelta fra più alternative</p>
---	---

### MODULO 1: FUNZIONI ECONOMICHE IN UNA VARIABILE E DISEQUAZIONI LINEARI

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p>Funzioni economiche in una variabile reale (costo, ricavo, guadagno)</p> <p>Problemi di massimo guadagno con funzione polinomiale di primo e secondo grado soggette a vincoli</p> <p>Disequazioni lineari in due variabili</p>
<p><b>ABILITÀ:</b></p>	<p>Risolvere problemi di massimo guadagno lineare e con funzione polinomiale di secondo grado</p> <p>Rappresentare nel piano cartesiano le funzioni economiche in una variabile reale</p> <p>Analizzare una situazione economica rappresentata graficamente (ricerca del massimo libero e vincolato, confronti fra funzioni, punto di parità.ecc)</p> <p>Risolvere disequazioni lineari in due variabili</p>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<p>Lezione frontale, lezione partecipata, lavori di gruppo</p>

<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<p>Verifica scritta a fine modulo Lavoro individuale Attenzione, partecipazione e interesse Progressi e regressi</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<p>MATEMATICA ROSSO 2ED - VOLUME 5 (LD), BERGAMINI MASSIMO BAROZZI GRAZIELLA TRIFONE ANNA, ZANICHELLI,  Appunti Calcolatrice Risorse web Software didattici (Geogebra)</p>

**MODULO 2: FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI E PROBLEMI DI MASSIMO CON FUNZIONI LINEARI VINCOLATE**

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p>Funzioni polinomiali in due variabili reali: definizioni, esempi Estensione dei concetti di continuità, derivabilità-differenziabilità Derivate parziali prime e seconde Ricerca dei massimi e dei minimi relativi mediante le derivate parziali Massimi e minimi vincolati Ricerca del massimo di una funzione lineare di due variabili sottoposta a vincoli lineari</p>
--	--

<p><b>ABILITÀ:</b></p>	<p>Saper determinare il dominio di una funzione di due variabili          Estendere i concetti di continuità, derivabilità e differenziabilità alle funzioni di due variabili.          Essere in grado di utilizzare le tecniche adeguate per studiare i massimi e i minimi di funzioni polinomiali in due variabili          Risolvere problemi di massimo con funzione lineare in due variabili soggetta a vincoli lineari</p>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<p>Lezione frontale, lezione partecipata, lavori di gruppo</p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<p>Verifica scritta          Lavoro individuale          Attenzione, partecipazione e interesse          Progressi e regressi</p>

<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<p>MATEMATICA ROSSO 2ED - VOLUME 5 (LD), BERGAMINI          MASSIMO BAROZZI GRAZIELLA TRIFONE ANNA, ZANICHELLI,            Appunti          Calcolatrice          Risorse web          Software didattici          Materiali raccolti negli anni</p>
---	--

### MODULO 3: RICERCA DEL MASSIMO PER FUNZIONI ECONOMICHE NON LINEARI

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>Ricerca del massimo con funzioni in due variabili nei seguenti contesti :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Due beni in regime di concorrenza perfetta</li> <li>• Due beni in regime di monopolio</li> <li>• Un bene con due prezzi diversi</li> <li>• Il consumatore e la funzione dell'utilità (massimo vincolato)</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<p>Essere in grado di analizzare e modellizzare con le tecniche adeguate problemi economici risolvibili con l'utilizzo di funzioni di due variabili non lineari anche soggette a vincolo</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Verifica scritta Lavoro individuale Attenzione, partecipazione e interesse Progressi e regressi</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>MATEMATICA ROSSO 2ED - VOLUME 5 (LD), BERGAMINI MASSIMO BAROZZI GRAZIELLA TRIFONE ANNA, ZANICHELLI,</p> <p>Appunti Calcolatrice Risorse web Software didattici Materiali raccolti negli anni</p>

**MODULO 4: RICERCA OPERATIVA , PROBLEMI DI SCELTA**

<p align="center"><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p>Ricerca Operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificazione dei problemi di scelta</li> <li>• Problemi di scelta nel caso continuo</li> <li>• Problemi di scelta fra più alternative</li> <li>• Il problema delle scorte</li> </ul>
<p align="center"><b>ABILITÀ:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruire e utilizzare modelli matematici;</li> <li>• operare scelte in condizioni di certezza con effetti immediati;</li> <li>• risolvere problemi sulle scorte;</li> </ul>
<p align="center"><b>METODOLOGIE:</b></p>	<p>Lezione frontale, lezione partecipata, lavori di gruppo</p>
<p align="center"><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<p>Verifica scritta Lavoro individuale Attenzione, partecipazione e interesse Progressi e regressi</p>
<p align="center"><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<p>MATEMATICA ROSSO 2ED - VOLUME 5 (LD), BERGAMINI MASSIMO BAROZZI GRAZIELLA TRIFONE ANNA, ZANICHELLI,</p> <p>Appunti Calcolatrice Risorse web Software didattici Materiali raccolti negli anni e pubblicati su classroom</p>

## SCHEMA INFORMATIVA di Economia aziendale

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali</li> <li>● Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.</li> <li>● Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.</li> <li>● Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</li> <li>● Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati</li> <li>● Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda</li> <li>● Analizzare documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'azienda</li> <li>● Analizzare documenti relativi al Bilancio d'esercizio per trarne informazioni di carattere economico, patrimoniale e finanziario.</li> <li>● Comprendere, interpretare e rielaborare i dati di un caso reale.</li> </ul>
---	--

### MODULI o UNITÀ DIDATTICHE

#### modulo 1: Contabilità generale e bilancio

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p><b>modulo 1: Contabilità generale e bilancio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il sistema informativo aziendale.</li> <li>● La contabilità generale</li> <li>● Le immobilizzazioni</li> <li>● L'acquisizione dei beni strumentali</li> <li>● Leasing, costruzioni in economia</li> <li>● La gestione dei beni strumentali</li> <li>● La dismissione dei beni strumentali</li> <li>● Gli incentivi pubblici alle imprese</li> <li>● le scritture di gestione- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio- La situazione contabile finale - Le scritture di epilogo e chiusura (riepilogo degli argomenti trattati negli anni precedenti, caratterizzazione per le imprese industriali)</li> <li>● I profili della comunicazione aziendale</li> <li>● Il sistema informativo di bilancio</li> <li>● La normativa sul bilancio</li> <li>● Le componenti del bilancio civilistico (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota integrativa)</li> <li>● I criteri di valutazione</li> <li>● I principi contabili</li> <li>● Il bilancio IAS/IFRS (cenni)</li> <li>● La revisione legale</li> <li>● La relazione e il giudizio sul bilancio.</li> </ul>
--	--

<p><b>ABILITÀ:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Registrare in P.D. le operazioni relative ai beni strumentali</li> <li>● Rilevare in P.D. le operazioni di leasing finanziario</li> <li>● Rilevare in P.D. l'erogazione dei contributi pubblici alle imprese</li> <li>● Applicare il principio della competenza economica</li> <li>● Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento</li> <li>● Iscrivere nello Stato patrimoniale e nel Conto economico i conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D.</li> <li>● Riconoscere il contenuto dei flussi della comunicazione aziendale</li> <li>● Individuare le componenti del sistema informativo di bilancio</li> <li>● Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria</li> <li>● Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile per gli elementi del patrimonio aziendale.</li> <li>● Riconoscere la funzione dei principi contabili</li> <li>● Riconoscere le funzioni della revisione legale e il contenuto dell'attività di revisione legale</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<p>Lezioni frontale          Discussione guidata          Esercitazioni collettive - guidate          Esercitazioni individuali o a gruppi          Esercitazioni in laboratorio          Risoluzione di casi-problemi aziendali          Realizzazione di schemi-mappe e documenti di riepilogo          Analisi di documenti          Lettura guidata di materiali e documenti</p> <p>In considerazione della particolarità del corso serale è stato dato molto spazio alle esercitazioni in classe, sia guidate che individuali per consentire agli studenti di consolidare le conoscenze e acquisire le abilità proprie del modulo</p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<p>In considerazione della modularità del corso, è stata effettuata una verifica scritta a fine modulo.          Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati delle prove di verifica svolte al termine di ogni modulo.          Per la valutazione delle singole prove si è fatto riferimento alla griglia di valutazione elaborata in dipartimento.</p> <p>Strumenti di verifica: prove scritte ed eventuali colloqui orali (ad integrazione dello scritto).</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<p>Libro di testo: <i>Entriamo in azienda UP</i>. di Eugenio Astolfi, Lucia Barale, Stefano Rascioni, Giovanna Ricci</p> <p>Codice civile          Casi aziendali          Espansione on line del volume          Internet          Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione)          Materiali condivisi con gli studenti su Classroom</p>

## modulo 2: Analisi di bilancio per indici - Responsabilità sociale d'impresa

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p><b>Analisi di bilancio per indici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● L'analisi di Bilancio e le finalità dell'analisi di Bilancio</li> <li>● Lo Stato patrimoniale riclassificato</li> <li>● Il Conto economico riclassificato</li> <li>● Oggetto, soggetti, scopi e metodi dell'analisi di bilancio.</li> <li>● L'analisi per indici.</li> <li>● Fasi dell'analisi per indici.</li> <li>● Il calcolo degli indici e la loro interpretazione.</li> <li>● L'analisi patrimoniale</li> <li>● L'analisi finanziaria: indici e margini.</li> <li>● L'analisi della redditività</li> <li>● L'analisi della produttività</li> </ul> <p><b>Responsabilità sociale d'impresa (ECC)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● I documenti della rendicontazione sociale e ambientale: L'impresa sostenibile, i vantaggi della sostenibilità, la comunicazione non finanziaria, il contenuto dei rendiconti sociali e ambientali, Bilancio sociale e ambientale d'impresa.</li> </ul>
<p><b>ABILITÀ:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari</li> <li>● Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto</li> <li>● Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici</li> <li>● Calcolare i principali indici di bilancio e i margini patrimoniali</li> <li>● Valutare le condizioni di equilibrio aziendale</li> <li>● Redigere semplici report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici</li> <li>● Distinguere gli ambiti di responsabilità dell'impresa</li> <li>● Analizzare il contenuto e le finalità del bilancio socio-ambientale</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<p>Lezioni frontale          Discussione guidata          Esercitazioni collettive - guidate          Esercitazioni individuali o a gruppi          Esercitazioni in laboratorio          Risoluzione di casi-problemi aziendali          Realizzazione di schemi-mappe e documenti di riepilogo          Analisi di documenti          Lettura guidata di materiali e documenti</p> <p>In considerazione della particolarità del corso serale è stato dato molto spazio alle esercitazioni in classe, sia guidate che individuali per consentire agli studenti di consolidare le conoscenze e acquisire le abilità proprie del modulo</p>

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>In considerazione della modularità del corso, è stata effettuata una verifica scritta a fine modulo.  Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati delle prove di verifica svolte al termine di ogni modulo.  Per la valutazione delle singole prove si è fatto riferimento alla griglia di valutazione elaborata in dipartimento.</p> <p>Strumenti di verifica: prove scritte ed eventuali colloqui orali (ad integrazione dello scritto).</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Libro di testo: <i>Entriamo in azienda UP</i>. di Eugenio Astolfi, Lucia Barale, Stefano Rascioni, Giovanna Ricci</p> <p>Codice civile  Casi aziendali  Espansione on line del volume  Internet  Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione)  Materiali condivisi con gli studenti su Classroom</p>

### **modulo 3: Analisi di bilancio per flussi - Bilancio dati a scelta - Fiscalità d'impresa**

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>Analisi di bilancio per flussi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● I flussi finanziari e i flussi economici</li> <li>● I flussi finanziari di PCN generati dall'attività operativa</li> <li>● Le fonti e gli impieghi</li> <li>● Il Rendiconto finanziario delle variazioni di PCN</li> <li>● Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide</li> <li>● Interpretazione del rendiconto finanziario.</li> </ul> <p>BILANCIO DATI A SCELTA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Costruzione del bilancio con dati a scelta</li> </ul> <p>FISCALITA' D'IMPRESA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Le imposte dirette e indirette</li> <li>● Il concetto di reddito d'impresa</li> <li>● I principi di determinazione del reddito fiscale</li> <li>● Dal reddito di bilancio al reddito fiscale.</li> <li>● I principi generali per la determinazione del reddito d'impresa</li> <li>● Le principali variazioni fiscali in aumento e in diminuzione.</li> <li>● L'IRES., IRPEF e 'IRAP.</li> <li>● Dichiarazione dei redditi e versamenti.</li> </ul>
---	--

<p><b>ABILITÀ:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Calcolare il flusso generato dalla gestione reddituale</li> <li>● Distinguere fonti/ impieghi di risorse finanziarie</li> <li>● Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN</li> <li>● Costruire lo Stato patrimoniale come da codice civile, dati alcuni vincoli</li> <li>● Costruire il Conto economico come da codice civile, dati alcuni vincoli</li> <li>● Costruire i prospetti di nota integrativa relativi alle immobilizzazioni e alle variazioni del patrimonio netto, con dati a scelta</li> <li>● Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito</li> <li>● Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<p>Lezioni frontale          Discussione guidata          Esercitazioni collettive - guidate          Esercitazioni individuali o a gruppi          Esercitazioni in laboratorio          Risoluzione di casi-problemi aziendali          Realizzazione di schemi-mappe e documenti di riepilogo          Analisi di documenti          Lettura guidata di materiali e documenti</p> <p>In considerazione della particolarità del corso serale è stato dato molto spazio alle esercitazioni in classe, sia guidate che individuali per consentire agli studenti di consolidare le conoscenze e acquisire le abilità proprie del modulo</p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<p>In considerazione della modularità del corso, è stata effettuata una verifica scritta a fine modulo.          Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati delle prove di verifica svolte al termine di ogni modulo.</p> <p>Per la valutazione delle singole prove si è fatto riferimento alla griglia di valutazione elaborata in dipartimento.</p> <p>Strumenti di verifica: prove scritte ed eventuali colloqui orali (ad integrazione dello scritto).</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<p>Libro di testo: <i>Entriamo in azienda UP</i>. di Eugenio Astolfi, Lucia Barale, Stefano Rascioni, Giovanna Ricci</p> <p>Codice civile          Casi aziendali          Espansione on line del volume          Internet          Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione)          Materiali condivisi con gli studenti su Classroom</p>

**modulo 4: contabilità gestionale - strategie - pianificazione e programmazione aziendale**

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p><b>CONTABILITA' GESTIONALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale</li> <li>● I costi e gli oggetti di misurazione</li> <li>● La classificazione dei costi</li> <li>● Il direct costing</li> <li>● Il full costing</li> <li>● I centri di costo</li> <li>● La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali (costo suppletivo, accettazione di un nuovo ordine, make or buy).</li> <li>● La Break-even analysis.</li> </ul> <p><b>STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Strategie aziendali: - Il concetto di strategia -La gestione strategica- analisi ambiente esterno e interno- strategie di corporate -strategie di business</li> <li>● La SWOT analysis</li> <li>● La pianificazione strategica e la programmazione</li> <li>● Il controllo di gestione</li> <li>● Il budget</li> <li>● La redazione dei budget settoriali</li> <li>● Il budget economico</li> <li>● Il budget degli investimenti fissi</li> <li>● L'analisi degli scostamenti</li> <li>● Il reporting</li> <li>● Il business plan</li> <li>● Il marketing plan</li> </ul>
<p><b>ABILITÀ:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale</li> <li>● Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi</li> <li>● Rappresentare graficamente i costi variabili e i costi fissi</li> <li>● Calcolare i margini di contribuzione</li> <li>● Calcolare le configurazioni di costo</li> <li>● Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale</li> <li>● Distinguere i diversi tipi di centro di costo</li> <li>● Calcolare il costo del prodotto con l'utilizzo dei centri di costo</li> <li>● Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità Rappresentare graficamente il punto di equilibrio</li> <li>● Risolvere problemi di scelta make or buy</li> <li>● Calcolare il costo suppletivo</li> <li>● Risolvere problemi di scelta di accettazione di un nuovo ordine</li> <li>● Definire il concetto di strategia</li> <li>● Analizzare casi aziendali formulando delle valutazioni personali sulle strategie scelte dalle imprese</li> <li>● Individuare le fasi di realizzazione del controllo di gestione</li> <li>● Riconoscere le differenti tipologie di budget</li> <li>● Classificare i costi standard in base alle ipotesi produttive</li> <li>● Redigere i budget settoriali e il budget operativo</li> <li>● Redigere il budget degli investimenti</li> <li>● Calcolare e analizzare le cause degli scostamenti tra dati effettivi e dati programmati</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Redigere e interpretare il contenuto di un report</li> <li>● Individuare gli obiettivi del business plan</li> <li>● Illustrare il contenuto del business plan</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<p>Lezioni frontale          Discussione guidata          Esercitazioni collettive - guidate          Esercitazioni individuali o a gruppi          Esercitazioni in laboratorio          Risoluzione di casi-problemi aziendali          Realizzazione di schemi-mappe e documenti di riepilogo          Analisi di documenti          Lettura guidata di materiali e documenti</p> <p>In considerazione della particolarità del corso serale è stato dato molto spazio alle esercitazioni in classe, sia guidate che individuali per consentire agli studenti di consolidare le conoscenze e acquisire le abilità proprie del modulo</p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<p>In considerazione della modularità del corso, è stata effettuata una verifica scritta a fine modulo.          Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati delle prove di verifica svolte al termine di ogni modulo.          Per la valutazione delle singole prove si è fatto riferimento alla griglia di valutazione elaborata in dipartimento.</p> <p>Strumenti di verifica: prove scritte ed eventuali colloqui orali (ad integrazione dello scritto).</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<p>Libro di testo: <i>Entriamo in azienda UP</i>. di Eugenio Astolfi, Lucia Barale, Stefano Rascioni, Giovanna Ricci</p> <p>Codice civile          Casi aziendali          Espansione on line del volume          Internet          Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione)          Materiali condivisi con gli studenti su Classroom</p>

## SCHEDA INFORMATIVA di Diritto

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p>	<p>Al termine dell'anno scolastico lo studente deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>→ definire lo Stato e descriverne gli elementi costitutivi;</li><li>→ conoscere le varie forme di Stato, sia nella loro evoluzione storica, sia con riferimento all'organizzazione territoriale;</li><li>→ analizzare lo Stato italiano, quale Stato di diritto, costituzionale e rappresentativo;</li><li>→ dopo aver chiarito il principio della separazione dei poteri, individuare le varie forme di governo che si riscontrano nella realtà odierna;</li><li>→ conoscere l'evoluzione storica dell'ordinamento costituzionale italiano;</li></ul> <p><b>ECC:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>→ <b>conoscere i caratteri e la struttura della Costituzione italiana, nonché i principi fondamentali sanciti dalla Carta costituzionale;</b></li><li>→ <b>conoscere i diritti civili, etico-sociali ed economici riconosciuti al cittadino dalla Costituzione, anche in relazione agli interventi del legislatore intesi a renderne concreta ed effettiva la realizzazione;</b></li><li>→ acquisire la consapevolezza di far parte non solo dell'Italia, ma di una più grande famiglia che è l'Unione europea;</li><li>→ conoscere il percorso storico che ha portato alla nascita delle Comunità europee, nonché la loro evoluzione nei primi cinquant'anni di storia;</li><li>→ conoscere le principali istituzioni dell'Unione europea, il loro ruolo, le funzioni e la composizione;</li><li>→ conoscere le principali fonti del diritto europeo, nonché cogliere i rapporti tra diritto interno e diritto europeo;</li><li>→ conoscere i principali fondamenti del sistema di intervento dell'Unione europea in diversi settori;</li><li>→ capire cosa sono le politiche comuni;</li><li>→ conoscere le caratteristiche più importanti dell'ordinamento internazionale, nonché individuarne il legame con lo Stato italiano;</li><li>→ conoscere la struttura e i compiti dell'ONU;</li><li>→ conoscere il concetto di impresa multinazionale, individuandone i caratteri distintivi</li><li>→ comprendere il ruolo e l'importanza dei partiti politici nei sistemi democratici;</li><li>→ conoscere struttura, composizione e modalità di funzionamento del Parlamento italiano, nonché le prerogative</li></ul>
---	---

dei parlamentari;

→ conoscere le attribuzioni delle Camere;

→ conoscere il procedimento per l'approvazione delle leggi ordinarie e costituzionali;

→ conoscere struttura e composizione del Governo, descrivendone il procedimento di formazione, nonché le attribuzioni istituzionali ed eccezionali;

→ acquisire consapevolezza del ruolo svolto dal Governo nel sistema costituzionale italiano;

→ conoscere ruolo, modalità di elezione e durata della carica di Presidente della Repubblica, nonché le proprie prerogative e responsabilità;

→ conoscere le attribuzioni del Capo dello Stato relative alle funzioni legislativa, esecutiva e giurisdizionale;

→ conoscere la composizione della Corte costituzionale e le relative prerogative, nonché le proprie attribuzioni, con particolare riferimento al sindacato di costituzionalità;

→ descrivere il procedimento per i giudizi di costituzionalità delle leggi;

→ conoscere le altre funzioni della Corte costituzionale;

→ comprendere la nozione di organo di rilievo costituzionale;

→ conoscere organizzazione e compiti di ciascuno degli organi di rilievo costituzionale, inquadrandoli nell'ambito del sistema costituzionale italiano;

→ descrivere struttura e funzioni di Comuni, Province e Regioni, anche alla luce della legge costituzionale n. 3/2001;

→ comprendere l'importanza della riforma delle autonomie territoriali con particolare riferimento alla riforma delle Province;

→ saper distinguere l'attività politica da quella amministrativa;

→ capire come è nata e come si è evoluta la pubblica amministrazione;

→ individuare i principi della Costituzione che disciplinano l'attività amministrativa;

→ individuare le varie articolazioni della pubblica amministrazione in Italia;

→ capire le motivazioni alla base della riforma della pubblica amministrazione;

→ individuare i compiti delle strutture ministeriali e delle agenzie pubbliche;

→ distinguere gli enti pubblici dagli enti pubblici economici;

→ individuare le diverse forme di intervento dello Stato nell'economia;

→ capire il ruolo delle autorità amministrative indipendenti;

→ conoscere la nozione di atto amministrativo, nonché i vari atti;

→ conoscere le fasi della formazione di un atto amministrativo;

→ conoscere i motivi di invalidità di un atto;

→ conoscere le diverse categorie di beni facenti parte del patrimonio dello Stato o di altri enti pubblici;

→ conoscere la funzione e gli effetti del procedimento di espropriazione per pubblica utilità.

## MODULI o UNITÀ DIDATTICHE

### MODULO 1: Lo Stato e la Costituzione

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lo Stato e i suoi elementi costitutivi</li><li>• Forme di Stato e forme di governo</li></ul> <b>ECC:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>La Costituzione italiana: storia, struttura e caratteri</b></li><li>• <b>I principi fondamentali e i doveri inderogabili nella Costituzione</b></li><li>• <b>I rapporti civili, etico-sociali, economici e politici nella Costituzione</b></li></ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>→ conoscere la definizione di Stato e i suoi elementi costitutivi;</li><li>→ conoscere la forma di Stato e di Governo italiana ed essere in grado di compararla con altre esperienze storiche ed attuali;</li><li>→ prendere coscienza del rapporto individuo/Stato attraverso l'apprendimento dei diritti e dei doveri del singolo nei confronti dell'ordinamento</li></ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	Lezione frontale e interazione con gli studenti
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	Modalità di verifica: <ul style="list-style-type: none"><li>- prove orali</li><li>- prove scritte: test a risposta multipla, vero o falso, quesiti a completamento, domande aperte</li></ul> Per eventuali recuperi dei moduli didattici sono state previste ulteriori verifiche scritte od orali da concordate con il docente, che è rimasto a disposizione per colloqui e sportelli.

<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Testi consigliati:</p> <p>Le pagine del diritto – Volume 3A Diritto pubblico + Atlante, a cura della Redazione Simone per la scuola, edizione 2018, ed. Simone per la scuola</p> <p>Codice costituzionale - edizione aggiornata 2022</p>
--	---

**MODULO 2: L'Unione europea e la Comunità internazionale. Le imprese multinazionali**

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Unione europea</li> <li>• Le istituzioni e gli atti dell'Unione europea</li> <li>• Le politiche comuni</li> <li>• La Comunità internazionale</li> <li>• Le imprese multinazionali</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ capire l'importanza del diritto internazionale e le sue fonti, quali trattati, consuetudini, ecc.;</li> <li>→ conoscere le fasi storiche dell'unificazione europea;</li> <li>→ conoscere ruolo, funzioni, struttura ed atti delle principali organizzazioni internazionali e comunitarie;</li> <li>→ acquisire consapevolezza dell'Italia come Paese inserito in un più ampio contesto in Europa e nel mondo;</li> <li>→ imparare ad operare in un'ottica internazionalistica.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Lezione frontale e interazione con gli studenti</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Modalità di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prove orali</li> <li>- prove scritte: test a risposta multipla, vero o falso, quesiti a completamento, domande aperte</li> </ul> <p>Per eventuali recuperi dei moduli didattici sono state previste ulteriori verifiche scritte od orali da concordate con il docente, che è rimasto a disposizione per colloqui e sportelli.</p>

<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Testi consigliati:</p> <p>Le pagine del diritto – Volume 3A Diritto pubblico + Atlante, a cura della Redazione Simone per la scuola, edizione 2018, ed. Simone per la scuola</p> <p>Codice costituzionale - edizione aggiornata 2022</p>
--	---

### MODULO 3: Gli organi dello Stato e le autonomie territoriali

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Parlamento</li> <li>• Il Governo</li> <li>• Il Presidente della Repubblica</li> <li>• La Corte costituzionale</li> <li>• La giurisdizione e la Magistratura</li> <li>• Gli organi di rilievo costituzionale</li> <li>• Le autonomie territoriali</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<p>→ conoscere il funzionamento e il ruolo dei principali organi dello Stato;</p> <p>→ acquisire consapevolezza nell'esercizio corretto del diritto al voto;</p> <p>→ saper descrivere struttura e funzioni di Comuni, Province e Regioni, anche alla luce della legge costituzionale n. 3/2001;</p> <p>→ comprendere l'importanza della riforma delle autonomie territoriali con particolare riferimento alla riforma delle Province.</p>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Lezione frontale e interazione con gli studenti</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Modalità di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prove orali</li> <li>- prove scritte: test a risposta multipla, vero o falso, quesiti a completamento, domande aperte</li> </ul> <p>Per eventuali recuperi dei moduli didattici sono state previste ulteriori verifiche scritte od orali da concordate con il docente, che è rimasto a disposizione per colloqui e sportelli.</p>

<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Testi consigliati:</p> <p>Le pagine del diritto – Volume 3A Diritto pubblico + Atlante, a cura della Redazione Simone per la scuola, edizione 2018, ed. Simone per la scuola</p> <p>Codice costituzionale - edizione aggiornata 2022</p>
--	---

#### MODULO 4: La pubblica amministrazione

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La funzione amministrativa</li> <li>• La struttura della pubblica amministrazione</li> <li>• L'attività della pubblica amministrazione</li> <li>• I beni pubblici</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<p>→ conoscere i principi fondamentali che regolano l'ordinamento amministrativo dello Stato e gli organi competenti della Pubblica Amministrazione;</p> <p>→ saper descrivere le modalità di attuazione della funzione amministrativa quali atti amministrativi, e contratti della P.A., nonché le rispettive cause di invalidità;</p> <p>→ saper leggere ed interpretare i provvedimenti della P.A., con particolare attenzione agli atti riguardanti la procedura di evidenza pubblica;</p> <p>→ essere in grado di relazionarsi con gli organi della P.A., riconoscendo le rispettive funzioni.</p>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Lezione frontale e interazione con gli studenti</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Modalità di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prove orali</li> <li>- prove scritte: test a risposta multipla, vero o falso, quesiti a completamento, domande aperte</li> </ul> <p>Per eventuali recuperi dei moduli didattici sono state previste ulteriori verifiche scritte od orali da concordate con il docente, che è rimasto a disposizione per colloqui e sportelli.</p>

<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Testi consigliati:</p> <p>Le pagine del diritto – Volume 3A Diritto pubblico + Atlante, a cura della Redazione Simone per la scuola, edizione 2018, ed. Simone per la scuola</p> <p>Codice costituzionale - edizione aggiornata 2022</p>
--	---

## SCHEDA INFORMATIVA di **Economia politica**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<p>Al termine dell'anno scolastico lo studente deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ conoscere l'oggetto di studio dell'economia pubblica;</li> <li>→ comprendere la differenza tra l'espressione "economia pubblica" e "scienza delle finanze";</li> <li>→ comprendere gli obiettivi e gli strumenti della finanza pubblica;</li> <li>→ rilevare il legame tra l'economia pubblica e le altre discipline;</li> <li>→ conoscere le più importanti teorie economiche che analizzano l'attività finanziaria pubblica;</li> <li>→ cogliere gli aspetti fondamentali dell'evoluzione storica della finanza pubblica;</li> <li>→ analizzare le principali ragioni dell'intervento dello Stato nell'economia;</li> <li>→ comprendere il concetto di spesa pubblica, sapendone analizzare gli effetti economici;</li> <li>→ individuare la cause di espansione della spesa pubblica;</li> <li>→ distinguere tra sicurezza, assistenza e previdenza sociale;</li> <li>→ analizzare i metodi di finanziamento della sicurezza sociale, comprendendone gli effetti economici del sistema;</li> <li>→ conoscere il sistema di assistenza e previdenza sociale in Italia;</li> <li>→ individuare le caratteristiche del sistema pensionistico italiano;</li> <li>→ comprendere le ragioni dell'intervento pubblico nel settore dell'assistenza sanitaria;</li> <li>→ conoscere il funzionamento del Servizio sanitario nazionale;</li> <li>→ conoscere le fonti delle entrate pubbliche;</li> <li>→ comprendere la natura e i caratteri delle diverse fonti di entrata;</li> <li>→ comprendere la funzione delle imprese pubbliche come risorsa economica per uno Stato;</li> <li>→ individuare le ragioni del processo di privatizzazione delle imprese pubbliche in Italia;</li> <li>→ conoscere la nozione di imposta, individuandone gli elementi caratteristici;</li> <li>→ distinguere tra proporzionalità, regressività e progressività dell'imposta;</li> <li>→ comprendere il ruolo del debito pubblico nelle moderne economie;</li> </ul>
--	---

- individuare le diverse tipologie di debito pubblico;
- conoscere gli effetti delle politiche di bilancio sulle principali variabili economiche;
- comprendere le ragioni dell'aumento incontrollato del debito pubblico;
- conoscere la definizione e le classificazioni del bilancio dello Stato;
- confrontare le diverse teorie del bilancio pubblico;
- analizzare gli effetti delle politiche di bilancio;
- comprendere il ruolo del moltiplicatore della spesa pubblica;
  
- analizzare le varie fasi del processo di riforma del bilancio dello Stato;
- conoscere il ciclo e i documenti di bilancio;
- comprendere la funzione dell'assestamento del bilancio e dei fondi di riserva;
- conoscere le cause del decentramento amministrativo;
- comprendere i rapporti tra finanza centrale e finanza territoriale;
- capire il concetto di federalismo fiscale;
- indicare le caratteristiche della riforma federalista attuata in Italia;
- conoscere la struttura dei bilanci delle Regioni e degli enti locali;
- analizzare le tappe fondamentali della creazione dell'UE;
- conoscere le principali istituzioni dell'UE e le loro funzioni;
- individuare le componenti del bilancio dell'UE;
- conoscere i diversi principi di ripartizione del carico tributario;
- acquisire i principi giuridici e amministrativi delle imposte;
- comprendere i concetti di generalità e uniformità dell'imposta;
- conoscere gli effetti microeconomici dell'imposta;
- comprendere le differenze tra elusione ed evasione;
- comprendere che l'evasione fiscale comporta degli enormi costi a carico dell'intera economia nazionale;
- acquisire il concetto di traslazione dell'imposta, analizzandola nelle diverse forme di mercato;
- conoscere l'evoluzione del sistema impositivo italiano;
- conoscere le modalità con le quali lo Stato può istituire legittimamente tributi;
- individuare i fatti economici che possono esprimere capacità contributiva;
- comprendere come si configura il principio di territorialità nelle principali imposte;
- conoscere gli elementi essenziali del tributo;
- distinguere il presupposto dalla base imponibile;
- comprendere la differenza tra esclusioni ed esenzioni;
- conoscere le strutture portanti dell'Amministrazione Finanziaria;
- distinguere il sostituto dal responsabile di imposta;
- individuare i soggetti passivi e l'oggetto dell'IRPEF;
- saper collocare un componente di reddito all'interno delle categorie reddituali previste dal TUIR;

- determinare il reddito imponibile e l'imposta dovuta;
- conoscere i meccanismi che assicurano la progressività dell'imposta;
- individuare i soggetti passivi e il presupposto dell'IRES;
- determinare la base imponibile in riferimento ai diversi soggetti passivi;
- individuare i soggetti passivi dell'IVA e distinguerli dal consumatore finale;
- distinguere le diverse tipologie di operazioni ai fini dell'applicazione dell'IVA;
- conoscere il meccanismo di applicazione dell'IVA ed, in particolare, il principio delle detrazioni;
- illustrare i principali obblighi del contribuente in materia di IVA;
- distinguere tra imposte di fabbricazione e imposte sui consumi;
- distinguere tra imposta di registro e imposta di bollo;
- individuare le fattispecie per le quali si applica la tassazione degli atti di successione e donazione;
- conoscere obiettivi e strumenti della politica doganale;
- valutare gli effetti delle misure di politica doganale sugli scambi commerciali internazionali;
- sapere quali sono i principi ispiratori della politica doganale dell'Unione europea;
- tracciare il quadro di sintesi della fiscalità regionale e locale alla luce dei decreti attuativi della legge sul federalismo fiscale;
- individuare i soggetti passivi dell'IRAP e conoscere il criterio di determinazione della base imponibile;
- cogliere le trasformazioni subite negli ultimi anni dai tributi comunali, nonché conoscere le modalità di applicazione dell'IMU, della TASI e della TARI;
- conoscere le modalità di dichiarazione dei principali tributi e, in particolare, la dichiarazione unificata;
- individuare le possibilità di ricorso all'assistenza fiscale;
- distinguere tra controllo formale e controllo sostanziale delle dichiarazioni;
- conoscere i diversi tipi di accertamento
- illustrare le modalità di riscossione dei tributi;
- conoscere i principi del sistema sanzionatorio amministrativo;
- individuare le figure di illecito che danno luogo all'applicazione di sanzioni penali;
- comprendere il principio di specialità;
- individuare la giurisdizione delle Commissioni tributarie;
- conoscere gli atti impugnabili innanzi alle Commissioni tributarie;
- illustrare come si svolge il processo tributario;
- conoscere le diverse forme di impugnazione della sentenza delle Commissioni tributarie;
- distinguere gli strumenti deflativi utilizzabili in sede precontenziosa da quelli applicabili in qualsiasi momento della vicenda tributaria

## MODULI o UNITÀ DIDATTICHE

### MODULO 1: La finanza pubblica e l'attività finanziaria dello Stato

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● L'attività finanziaria pubblica</li><li>● Le teorie sul ruolo della finanza pubblica</li><li>● Le spese pubbliche in generale; la sicurezza sociale</li><li>● Le entrate pubbliche in generale; le imprese pubbliche, le imposte, l'imposta straordinaria e il debito pubblico</li></ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>→ conoscere le motivazioni e le giustificazioni dell'intervento pubblico;</li><li>→ conoscere i rapporti fra l'economia pubblica e le altre discipline;</li><li>→ distinguere tra bisogni individuali e collettivi;</li><li>→ classificare i vari tipi di bene economico;</li><li>→ sapere quali sono le scuole economiche che si sono interessate particolarmente dell'attività finanziaria pubblica;</li><li>→ analizzare criticamente le diverse scuole di pensiero riguardo la natura e le giustificazioni dell'intervento pubblico nell'economia;</li><li>→ conoscere l'articolazione della spesa pubblica e il suo ruolo espansivo;</li><li>→ conoscere il rapporto spesa pubblica/reddito nazionale;</li><li>→ conoscere la controversia fra keynesiani e classici sull'efficacia della spesa pubblica;</li><li>→ saper descrivere gli effetti generali della spesa pubblica sul sistema economico;</li><li>→ conoscere l'importanza dei programmi di spesa per la sicurezza, l'assistenza e la previdenza sociale, nonché gli effetti positivi e negativi dell'intervento pubblico in questi tre settori;</li><li>→ conoscere l'organizzazione dell'assistenza sanitaria in Italia;</li><li>→ valutare in modo critico il tipo di sistema impiegato in Italia per sostenere la spesa pubblica per la sicurezza, l'assistenza e la previdenza sociale;</li><li>→ distinguere tra sistema contributivo a capitalizzazione e quello a ripartizione;</li><li>→ riconoscere e distinguere i diversi sistemi organizzativi dell'assistenza sanitaria;</li><li>→ comprendere il ruolo essenziale dello Stato nel settore della sanità;</li><li>→ conoscere il concetto di entrate pubbliche, nonché la definizione di entrate originarie ed entrate derivate;</li><li>→ conoscere la nozione di pressione tributaria;</li><li>→ distinguere tra i diversi tipi di entrate e tra i vari tipi di tributi;</li><li>→ calcolare la pressione fiscale, tributaria e finanziaria;</li><li>→ conoscere le funzioni delle imprese pubbliche;</li><li>→ conoscere le ragioni che hanno spinto lo Stato a scegliere di privatizzare numerose imprese pubbliche;</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ distinguere le formule per la gestione delle imprese pubbliche;</li> <li>→ conoscere i tipi di imposta, nonché il concetto di progressività della medesima;</li> <li>→ distinguere tra imposte progressive, regressiva e proporzionale;</li> <li>→ conoscere il ruolo del debito pubblico nelle economie moderne;</li> <li>→ conoscere la classificazione dei prestiti pubblici;</li> <li>→ conoscere gli effetti dell'imposta straordinaria;</li> <li>→ distinguere le diverse tipologie di debito pubblico;</li> <li>→ descrivere i vantaggi derivanti dal ricorso all'imposta straordinaria e quelli derivanti dal ricorso al debito pubblico</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	Lezione frontale e interazione con gli studenti
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Modalità di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prove orali</li> <li>- prove scritte: test a risposta multipla, vero o falso, quesiti a completamento, domande aperte</li> </ul> <p>Per eventuali recuperi dei moduli didattici sono state previste ulteriori verifiche scritte od orali concordate con il docente, che è rimasto a disposizione per colloqui e sportelli.</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Testi consigliati:</p> <p>Le basi dell'Economia pubblica e del Diritto tributario + Atlante, a cura di A. Balestrino, C. De Rosa, S. Gallo e M. Pierro – edizione 2019, ed. Simone per la scuola</p> <p>Codice tributario – edizione aggiornata 2022</p>

## **MODULO 2: Il bilancio dello Stato, delle Regioni, degli enti locali e dell'Unione europea**

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Profili generali del bilancio dello Stato e politiche di bilancio</li> <li>● Il bilancio dello Stato in Italia</li> <li>● Finanza e bilancio delle Regioni e degli enti locali</li> <li>● Il bilancio dell'Unione europea</li> </ul>
---	---

<p><b>ABILITÀ:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ conoscere le principali teorie economiche sul bilancio dello Stato;</li> <li>→ conoscere la teoria economica keynesiana e classica sulle politiche di bilancio;</li> <li>→ calcolare il moltiplicatore della spesa pubblica, nonché quello del bilancio in pareggio;</li> <li>→ conoscere la composizione, la struttura e le funzioni del bilancio dello Stato;</li> <li>→ distinguere i tipi di bilancio e le sue fasi;</li> <li>→ conoscere la nozione di decentramento amministrativo;</li> <li>→ conoscere la teoria del federalismo fiscale;</li> <li>→ capire la struttura del bilancio delle Regioni e degli Enti locali;</li> <li>→ conoscere gli obiettivi economici, politici e sociali dell'U.E.;</li> <li>→ conoscere la struttura istituzionale dell'U.E.;</li> <li>→ capire funzioni e struttura del bilancio dell'U.E.</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<p>Lezione frontale e interazione con gli studenti</p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<p>Modalità di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prove orali</li> <li>- prove scritte: test a risposta multipla, vero o falso, quesiti a completamento, domande aperte</li> </ul> <p>Per eventuali recuperi dei moduli didattici sono state previste ulteriori verifiche scritte od orali concordate con il docente, che è rimasto a disposizione per colloqui e sportelli.</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<p>Testi consigliati:</p> <p>Le basi dell'Economia pubblica e del Diritto tributario + Atlante, a cura di A. Balestrino, C. De Rosa, S. Gallo e M. Pierro – edizione 2019, ed. Simone per la scuola</p> <p>Codice tributario – edizione aggiornata 2022</p>

**MODULO 3: I principi e gli effetti dell'imposizione fiscale. Il sistema tributario in Italia**

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Principi economici, giuridici e amministrativi delle imposte</li> <li>● Effetti microeconomici delle imposte</li> <li>● Evoluzione del sistema tributario italiano e i suoi principi</li> <li>● Gli elementi essenziali del tributo</li> </ul>
<p><b>ABILITÀ:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ conoscere i principi amministrativi e giuridici del prelievo fiscale;</li> <li>→ distinguere i principi del beneficio, del sacrificio e della capacità contributiva;</li> <li>→ conoscere le diverse tipologie di imposta;</li> <li>→ conoscere i concetti di elusione, evasione, erosione, diffusione, ammortamento e traslazione delle imposte;</li> <li>→ distinguere fra gli effetti macroeconomici e microeconomici delle imposte;</li> <li>→ individuare gli effetti del prelievo fiscale nelle varie forme di mercato;</li> <li>→ conoscere il sistema tributario italiano e la sua storia;</li> <li>→ cogliere i principi che informano il sistema tributario: la capacità contributiva, la riserva di legge e il principio della territorialità;</li> <li>→ conoscere le modalità con le quali lo Stato può istituire legittimamente tributi;</li> <li>→ confrontare lo spirito delle leggi di riforma con l'attuale situazione economica;</li> <li>→ individuare i fatti economici che possono esprimere capacità contributiva;</li> <li>→ distinguere l'interpretazione delle norme dall'interpello;</li> <li>→ cogliere gli elementi essenziali del tributo;</li> <li>→ conoscere l'organizzazione centrale e periferica dell'Amministrazione finanziaria;</li> <li>→ conoscere la nozione di ritenuta a titolo d'imposta e a titolo di acconto;</li> <li>→ distinguere il presupposto della base imponibile e dell'imposta;</li> <li>→ comprendere la distinzione tra sostituto e responsabile di imposta.</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<p>Lezione frontale e interazione con gli studenti</p>

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Modalità di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prove orali</li> <li>- prove scritte: test a risposta multipla, vero o falso, quesiti a completamento, domande aperte</li> </ul> <p>Per eventuali recuperi dei moduli didattici sono state previste ulteriori verifiche scritte od orali concordate con il docente, che è rimasto a disposizione per colloqui e sportelli.</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Testi consigliati:</p> <p>Le basi dell'Economia pubblica e del Diritto tributario + Atlante, a cura di A. Balestrino, C. De Rosa, S. Gallo e M. Pierro – edizione 2019, ed. Simone per la scuola</p> <p>Codice tributario – edizione aggiornata 2022</p>

**MODULO 4: Le imposte dirette, le imposte indirette, la politica doganale e la finanza locale.  
L'attuazione della norma tributaria**

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)</li> <li>• L'imposta sul reddito delle società (IRES)</li> <li>• L'imposta sul valore aggiunto (IVA)</li> <li>• Le altre imposte indirette</li> <li>• La politica doganale</li> <li>• I tributi delle Regioni e degli enti locali</li> <li>• L'accertamento e la riscossione delle imposte</li> <li>• Il sistema sanzionatorio</li> <li>• Il contenzioso tributario</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ conoscere l'IRPEF e le sue caratteristiche;</li> <li>→ conoscere le singole categorie di reddito;</li> <li>→ conoscere i regimi contabili delle imposte;</li> <li>→ qualificare i proventi posseduti dal contribuente;</li> <li>→ determinare le singole categorie reddituali;</li> <li>→ calcolare l'imposta dovuta;</li> <li>→ conoscere l'IRES e le sue caratteristiche, individuandone i soggetti passivi;</li> <li>→ determinare la base imponibile delle società e degli enti commerciali residenti;</li> <li>→ conoscere le caratteristiche essenziali dell'IVA;</li> <li>→ conoscere la nozione di operazione imponibile;</li> <li>→ comprendere il meccanismo della deduzione imposta da imposta;</li> <li>→ individuare i soggetti passivi IVA e distinguerli dal consumatore</li> </ul>

finale;

- distinguere tra operazioni imponibili, non imponibili, esenti, fuori campo IVA ed escluse;
- individuare quando devono essere emesse la fattura o lo scontrino fiscale ovvero la ricevuta fiscale;
- conoscere le principali imposte di fabbricazione e di consumo;
- conoscere i principali monopoli fiscali;
- conoscere le caratteristiche delle principali imposte sui trasferimenti;
- distinguere le imposte sui consumi da quelle sui trasferimenti;
- comprendere i motivi della progressiva riduzione di importanza dei dazi doganali;
- individuare e distinguere gli atti che scontano l'imposta di registro;
- individuare e distinguere le modalità di pagamento dell'imposta di bollo;
- individuare quando si deve applicare la tassazione sulle successioni e donazioni;
- sapere quali sono gli strumenti della politica doganale;
- conoscere i principi ispiratori della politica doganale dell'Unione Europea;
- distinguere le barriere tariffarie da quelle non tariffarie;
- conoscere le motivazioni del decentramento territoriale;
- conoscere le modalità di finanziamento dell'attività pubblica locale;
- conoscere l'articolazione del sistema impositivo locale;
- valutare pregi e difetti delle modalità di finanziamento degli enti locali;
- individuare i soggetti passivi dell'IRAP e conoscere il criterio di determinazione della base imponibile;
- individuare i soggetti tenuti al pagamento dell'IMU, dell'IMIS, della TASI e della TARI;
- apprendere le problematiche connesse all'attività di accertamento e riscossione delle imposte;
- conoscere la natura giuridica della dichiarazione fiscale;
- individuare i casi in cui l'Amministrazione finanziaria procede ad accertamento analitico o ad accertamento sintetico o induttivo;
- individuare gli organi competenti per l'accertamento e la riscossione delle imposte;
- distinguere i vari tipi di accertamento;
- distinguere le diverse modalità di riscossione dei tributi;
- cogliere la nozione di illecito tributario;
- conoscere i principi del sistema sanzionatorio fiscale sia amministrativo sia penale;
- individuare i soggetti abilitati ad applicare le sanzioni amministrative e quelli autorizzati ad applicare le sanzioni penali;
- conoscere la competenza e la composizione delle Commissioni tributarie;
- conoscere quali sono gli atti impugnabili innanzi alle Commissioni tributarie;
- comprendere come si svolge il processo tributario;
- distinguere la giurisdizione delle Commissioni tributarie da

	<p>quella ordinaria;</p> <p>→ individuare i mezzi di prova utilizzabili nel contenzioso tributario;</p> <p>→ individuare le possibilità di ricorso all'autotutela.</p>
<b>METODOLOGIE:</b>	Lezione frontale e interazione con gli studenti
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Modalità di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prove orali</li> <li>- prove scritte: test a risposta multipla, vero o falso, quesiti a completamento, domande aperte</li> </ul> <p>Per eventuali recuperi dei moduli didattici sono state previste ulteriori verifiche scritte od orali concordate con il docente, che è rimasto a disposizione per colloqui e sportelli.</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Testi consigliati:</p> <p>Le basi dell'Economia pubblica e del Diritto tributario + Atlante, a cura di A. Balestrino, C. De Rosa, S. Gallo e M. Pierro – edizione 2019, ed. Simone per la scuola</p> <p>Codice tributario – edizione aggiornata 2022</p>

## SCHEDA INFORMATIVA di Educazione Civica e alla Cittadinanza

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p>E' stata progettata una UD sul tema della cittadinanza attiva della durata di 33 ore complessive ripartita fra le materie nel modo seguente:</p> <p><b>DIRITTO</b>          La Costituzione italiana: storia, struttura e caratteri;          I principi fondamentali e i doveri inderogabili nella Costituzione;          I rapporti civili, etico-sociali, economici e politici nella Costituzione</p> <p><b>STORIA</b>          La Costituzione Italiana, storia e caratteristiche: a) Lo statuto Albertino b) La nascita della Costituzione italiana c) I principi ispiratori della Costituzione d) Caratteristiche della Costituzione;          L'ONU: La "Dichiarazione universale dei diritti umani" e il "Documento internazionale dei diritti";          La violazione dei diritti umani oggi</p> <p><b>TEDESCO</b>          Le istituzioni dell'EU, Le funzioni: legislativa - esecutiva - giudiziaria I valori umani, Il sistema monetario</p> <p><b>ECONOMIA AZIENDALE</b>          I documenti della rendicontazione sociale e ambientale: L'impresa sostenibile, i vantaggi della sostenibilità, la comunicazione non finanziaria, il contenuto dei rendiconti sociali e ambientali, Bilancio sociale e ambientale d'impresa.</p> <p><b>INGLESE</b>  <b>Protecting the Environment/Sustainable development</b>          A fragile world, Six facts that increase the greenhouse effect, Renewable Energy, Recycling (from Business Plan Plus, Petrini), Huge reduction in meat consumption 'essential' to avoid climate breakdown, (article from the Guardian)</p>
<p><b>ABILITA':</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscere i caratteri e la struttura della Costituzione italiana; nonché i principi fondamentali sanciti dalla Carta costituzionale</li> <li>● conoscere i diritti civili, etico-sociali ed economici riconosciuti al cittadino dalla Costituzione, anche in relazione agli interventi del legislatore intesi a renderne concreta ed effettiva la realizzazione;</li> <li>● saper spiegare che cos'è l'EU e il sistema monetario della zona euro, Saper descrivere le principali istituzioni dell'Unione Europea - struttura e sedi, Saper parlare dei valori dell'EU, saper descrivere i principali obiettivi dell'Unione Europea, Saper raccontare la storia della formazione dell'EU e le tappe più significative;</li> <li>● distinguere gli ambiti di responsabilità dell'impresa</li> </ul>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<p>Verifiche scritte e orali          Il voto della UD è dato dalla media dei singoli voti di ogni materia.</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<p>Materiali forniti dai docenti e caricati su piattaforma Classroom, Video, Casi aziendali, Dispense e schemi, Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione), Libro di testo</p>

## **6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE**

### **6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per i criteri di valutazione si richiama in integro il Regolamento di valutazione della scuola, pubblicato sul sito al link:

 [04 Documento di Valutazione Martini\\_2020](#)

### **6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI**

Per i criteri di attribuzione dei crediti si rimanda a pag. 18 del Regolamento di valutazione della scuola, pubblicato sul sito al link:

 [04 Documento di Valutazione Martini\\_2020](#)

### **6.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO**

La griglia di valutazione del colloquio è allegata all'OM 95 del 09/03/2023 e pubblicata al seguente link:

 [Griglia di valutazione della prova orale](#)

## **7 SIMULAZIONI ESAME DI STATO (PROVE SCRITTE E COLLOQUIO): INDICAZIONI E MATERIALI**

### **7.1 simulazione prova scritta di italiano e griglia di valutazione**

E' stata somministrata una simulazione in data 30 marzo 2023. Di seguito si allega il testo della simulazione proposta alla classe e la relativa griglia di valutazione.

# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

Eugenio Montale, *Gloria del disteso mezzogiorno*

4 Gloria del disteso mezzogiorno<sup>1</sup>  
quand'ombra non rendono gli alberi,  
e più e più si mostrano d'attorno  
per troppa luce, le parvenze<sup>2</sup>, falbe<sup>3</sup>.

8 Il sole, in alto, - e un secco greto.  
Il mio giorno non è dunque passato:  
l'ora più bella<sup>4</sup> è di là dal muretto  
che rinchiude in un occaso scialbato<sup>5</sup>.

12 L'arsura, in giro: un martin pescatore<sup>6</sup>  
volteggia s'una reliquia di vita<sup>7</sup>.  
La buona pioggia<sup>8</sup> è di là dallo squallore,  
ma in attendere<sup>9</sup> è gioia più compita<sup>10</sup>.

<sup>1</sup> Gloria...mezzogiorno: splendore del mezzogiorno, la cui luce si diffonde dovunque.

<sup>2</sup> parvenze: immagini delle cose.

<sup>3</sup> falbe: di un colore giallo scuro (falbe è termine letterario, ricercato) per effetto della luce accecante, che rende uniforme il colore delle cose.

<sup>4</sup> L'ora più bella è quella della sera.

<sup>5</sup> che rinchiude in un occaso scialbato: che rinchiude il soggetto in un tramonto (*occase* è un latinismo) sbiancato, di un colore pallido e smorto (*scialbato* è termine letterario, non comune). Il muretto sbiancato (imbiancato a calce) crea una penombra che ricorda quella dell'ora del tramonto.

<sup>6</sup> martin pescatore: uccello che vive in luoghi ricchi d'acqua e si nutre di animaletti e piccoli pesci.

<sup>7</sup> reliquia di vita: i resti di un animale in decomposizione.

<sup>8</sup> pioggia: quella che porterà l'autunno.

<sup>9</sup> in attendere: nell'aspettare.

<sup>10</sup> compita: compiuta, perfetta

La poesia, probabilmente composta nel 1923, fa parte della raccolta *Ossi di seppia*, la prima di Eugenio Montale, pubblicata nel 1925.

### **Comprensione e analisi**

1. Quali sono i caratteri degli elementi paesaggistici e quali significati simbolici assumono?
2. La lirica presenta diverse antitesi. Quali sono e che cosa mettono in contrasto?
3. Quale espressione è ripetuta nel componimento? A quale concetto chiave dà risalto?
4. Qual è il significato simbolico dell'espressione "l'ora più bella" del verso 7?
5. Perché la pioggia è definita buona?
6. Qual è il significato dell'ultimo verso?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### **Interpretazione**

Il tema di questa e di altre poesie di Montale diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento riflettono una concezione pessimistica di questo tipo. Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze. Puoi Contestualizzare la lirica considerando i seguenti ambiti di riferimento: a) ambito storico-culturale generale b) altre opere dello stesso autore c) autori e opere della prima metà del secolo XX in cui sono siano svolti aspetti tematici analoghi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A

#### **ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **Italo Svevo, *La coscienza di Zeno* (1923), dal Capitolo VI: La moglie e l'amante**

Zeno Cosini, protagonista e voce narrante del romanzo, è un benestante e maturo signore triestino afflitto sin dalla giovinezza da molti disturbi di origini nervosa. Per liberarsene si rivolge al dottor S., studioso delle recenti teorie psicanalitiche, che gli consiglia di annotare in un diario di ricordi, immagini e sogni al fine di risalire alle remote origini psicologiche della sua malattia, come preludio all'inizio della cura psicanalitica. Nella finzione narrativa il testo rappresenta dunque il diario di Zeno. Il protagonista, parlando in prima persona, narra gli eventi raccogliendoli intorno a singoli temi, che occupano ciascuno un capitolo. Nel brano riportato Zeno delinea la figura della moglie, Augusta.

[ ... ] Non so più se dopo o prima dell'affetto, nel mio animo si formò una speranza, la grande speranza di poter finire per assomigliare ad Augusta, ch'era la salute personificata. [ ... ] Altro che il suo rossore! Quando questo sparve con la semplicità con cui i colori dell'aurora spariscono alla luce diretta del sole, Augusta batté sicura la via per cui erano passate le sue sorelle su questa terra, quelle sorelle che possono trovare tutto nella legge e nell'ordine [ ... ] io adoravo quella sicurezza. [ ... ] Però mi sbalordiva; da ogni sua parola, da ogni suo atto risultava che in fondo essa credeva la vita eterna.

[ ... ] Essa sapeva tutte le cose che fanno disperare, ma in mano sua queste cose cambiavano di natura. Se anche la terra girava non occorre mica aver il mal di mare! Tutt'altro! La terra girava, ma tutte le altre cose restavano al loro posto. E queste cose immobili avevano un'importanza enorme: l'anello di matrimonio, tutte le gemme e i vestiti, il verde, il nero, quello da passeggio che andava in armadio quando si arrivava a casa e quello di sera che in nessun caso si avrebbe potuto indossare di giorno, né quando io non m'adattavo di mettermi in marsina<sup>11</sup>. E le ore dei pasti erano tenute rigidamente e anche quelle del sonno. Esistevano quelle ore, e si trovavano sempre al loro posto.

Di domenica essa andava a Messa ed io ve l'accompagnai talvolta per vedere come sopportasse l'immagine del dolore e della morte. Per lei non c'era, e quella visita le infondeva serenità per tutta la settimana. Vi andava anche in certi giorni festivi ch'essa sapeva a mente. Niente di più, mentre se io fossi stato religioso mi sarei garantita la beatitudine stando in chiesa tutto il giorno.

C'erano un mondo di autorità anche quaggiù che la rassicuravano. Intanto quella austriaca o italiana che provvedeva alla sicurezza sulle vie e nelle case ed io feci sempre del mio meglio per associarmi anche a quel suo rispetto. Poi v'erano i medici, quelli che avevano fatto tutti gli studii regolari per salvarci quando – Dio non voglia – ci avesse a toccare qualche malattia. Io ne usavo ogni giorno di quella autorità: lei, invece, mai. Ma perciò io sapevo il mio atroce destino quando la malattia mortale m'avesse raggiunto, mentre lei credeva che, anche allora, appoggiata solidamente lassù e quaggiù, per lei vi sarebbe stata la salvezza. Io sto analizzando la sua salute, ma non ci

---

<sup>11</sup>marsina: abito maschile da cerimonia, simile al frac.

riesco perché m'accorgo che, analizzandola, la converto in malattia. E scrivendone, comincio a dubitare se quella salute non avesse avuto bisogno di cura o d'istruzione per guarire.  
[ ... ] La nostra fu e rimase una relazione sorridente perché io sorrisi sempre di lei ...

### **Comprensione e analisi**

1. Il brano è incentrato sulla presentazione di Augusta: Zeno considera la moglie come la "salute personificata". In che senso? In che cosa consisterebbe la condizione di salute della donna?
2. « Augusta batté sicura la via per cui erano passate le sue sorelle su questa terra, quelle sorelle che possono trovare tutto nella legge e nell'ordine »; come spieghi questo passaggio nella presentazione di Augusta? Quale significato si può rilevare?
3. Zeno sembra insofferente nei confronti di molti elementi, che sono importanti invece per Augusta. Che cosa rappresentano "l'anello di matrimonio, tutte le gemme e i vestiti, il verde, il nero, quello da passeggio che andava in armadio quando si arrivava a casa e quello di sera che in nessun caso si avrebbe potuto indossare di giorno"? Qual è il significato simbolico di tali elementi?
4. "Io sto analizzando la sua salute, ma non ci riesco perché m'accorgo che, analizzandola, la converto in malattia. E scrivendone, comincio a dubitare se quella salute non avesse avuto bisogno di cura o d'istruzione per guarire". Che cosa intende Zeno con questa riflessione?
5. Sembra che il personaggio di Zeno si contrapponga a quello di Augusta. Se ritieni che sia così, da quali sue affermazioni lo si può dedurre?
6. Quali sono, in definitiva, le caratteristiche dei due personaggi? In che cosa si assomigliano o si contrappongono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### **Relazione con il contesto storico e culturale**

Il tema centrale di questo romanzo è uno dei principali della letteratura della prima metà del Novecento. Svevo, così come molti altri letterati ed artisti dell'epoca, risentì dell'influenza della scienza psicanalitica che si era sviluppata in quegli anni. Delinea, sulla base delle tue conoscenze di studio, il contesto storico-culturale in cui rientra *La coscienza di Zeno*, facendo riferimento ad altri autori e ad altre opere che svolgono lo stesso tema o tematiche affini e facendo confronti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

#### **ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

### **Produzione**

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B**

***ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO***

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla

loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “Cogito, ergo sum”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

*(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)*

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

### **Produzione**

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

## **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

### **PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B**

#### ***ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO***

Già alla fine degli anni Ottanta del Novecento diversi studiosi, come lo storico A. Golini e il sociologo P.L. Berger affrontavano, nella loro analisi, di cui sono riportati due brevi stralci, l'argomento delle trasformazioni provocate dai mutamenti sociali che si erano verificate negli ultimi decenni nella struttura della famiglia italiana, facendo delle interessanti considerazioni sulle differenze che si erano venute a determinare sostanzialmente tra i due tipi di famiglia, quella tradizionale e quella moderna.

“Alla base della formazione e della sopravvivenza di una famiglia "tradizionale" tutta pervasa dalla morale cristiana, come era la famiglia italiana fino agli anni Cinquanta, vi erano due regole fondamentali: 1) rapporti sessuali consentiti solo tra coniugi; 2) matrimonio considerato una unione per la vita. Ad esse si dovevano aggiungere: l'asimmetria fra i due sessi riguardo ai ruoli nella famiglia; l'atteggiamento childoriented (orientato verso il bambino) della coppia per il grande valore attribuito ai figli; il forte legame con tutta la parentela [...]. Lo straordinario incremento dell'istruzione e una grande crescita politica e ideologica hanno portato le donne ad una diffusa e radicata presa di coscienza dei propri diritti e del proprio status (il che ha comportato, fra l'altro, una loro larghissima immissione nelle forze del lavoro che ha modificato gli stereotipi dei ruoli dei due sessi) e una conseguente crescita di identità e di autoconsiderazione fuori del quadro familiare. Tutto ciò ha contribuito a modificare fortemente la struttura asimmetrica della unione coniugale, spingendola sempre più verso una struttura simmetrica”.

A. GOLINI, Profilo demografico della famiglia italiana, in "La famiglia italiana

dall'Ottocento a oggi", Laterza, Bari 1988

“La famiglia [...] è oggi in una situazione di crisi: si stanno mettendo gradualmente in discussione i suoi lati positivi come pure la sua validità all'interno della società occidentale e ciò avviene in modo più radicale, come si può immaginare, tra i giovani”.

P.L. Berger, La dimensione sociale della vita quotidiana, il Mulino, Bologna 1987

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il primo testo mettendone in evidenza i contenuti essenziali.
2. Che cosa significa l'espressione „asimmetria fra i due sessi“ che Golini rileva come uno dei caratteri della famiglia tradizionale?
3. In che cosa si traducono nella realtà della famiglia riguardo al rapporto, pratico e culturale, con l'esterno „l'atteggiamento childoriented della coppia [...] e il forte legame con tutta la parentela“?
4. Si è realizzata negli ultimi decenni, da parte delle donne, una chiara „presa di coscienza [...] del proprio status“. Qual è il significato del termine “status”? Che cosa si è venuto a determinare come effetto di tale processo evolutivo nella realtà delle dinamiche familiari?
5. Nel secondo brano, tenendo conto che esso fa parte di una rilevazione sociologica, ti sembra che venga espresso un giudizio negativo riguardo alla trasformazione della famiglia oppure che si tratti di una constatazione? Alla luce della tua risposta a questo punto, in che senso si parla di “lati positivi” messi in discussione?

### **Produzione**

Recentemente si è riaperto un dibattito pubblico, anche con toni molto accesi, su questo tema. Ne è venuta fuori una vecchia contrapposizione, con implicazioni politiche ed ideologiche diverse, tra chi, con diverse sfumature, vuole difendere la famiglia tradizionale e chi, con una visione più “moderna”, sostiene che la realtà della famiglia di oggi non possa essere delimitata dai tradizionali schemi mentali.

Esprimi il tuo giudizio in merito a tale questione. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C

#### **RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU Tematiche di Attualità**

Argomento: La responsabilità individuale

“Non esiste una responsabilità collettiva ma solo una responsabilità personale, che consiste nel dovere rispondere delle azioni, e delle omissioni, da noi realizzate sulla base delle nostre cognizioni e delle nostre decisioni” (Eugenio Borgna, *Responsabilità e speranza*, Einaudi, Torino 2016).

A partire da questa affermazione dello psichiatra Eugenio Borgna (1930), rifletti sul concetto di responsabilità collettiva e personale, traendo esempi dai tuoi studi e dalle tue esperienze e letture. Puoi articolare, se vuoi, il tuo discorso esaminando i seguenti punti:

- “responsabilità” è una parola con un significato positivo e negativo;
- la responsabilità è un impegno che cresce con l’età;
- che cosa significa essere responsabili “delle azioni, e delle omissioni”?
- come si affronta il peso di un errore di cui si è responsabili?
- ammettere una colpa e affrontare le conseguenze è segno di debolezza o di forza?

Puoi, se lo ritieni opportuno, organizzare il discorso in paragrafi titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua

# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C**

## ***RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ***

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

E' stata utilizzata la seguente griglia di valutazione:

### Griglia correzione elaborati triennio

Cognome Nome \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

#### INDICATORE 1. \* Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo

Testo del tutto/in larga parte privo di struttura ed equilibrio tra le parti	2
Testo con alcune carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio delle parti	4
Ripartizione complessivamente equilibrata del contenuto	6
Testo strutturato in maniera chiara, ripartizione equilibrata del contenuto	8
Testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	10

#### Coesione e coerenza testuale

Vi sono numerose contraddizioni, incongruenze e taluni punti oscuri, coesione frequentemente disattesa	2
Vi sono talune contraddizioni e affermazioni non provate e/o taluni punti oscuri, coesione carente	4
Vi sono talune incongruenze di lieve entità, coesione generalmente rispettata	6
C'è una sostanziale logica, coerenza e coesione	8
I vari aspetti della tematica sono sviluppati con coerenza e coesione	10

#### INDICATORE 2. \* Ricchezza e padronanza lessicale

C'è un numero elevato di errori lessicali e ripetizioni	2
Ci sono errori lessicali e alcune ripetizioni	4
Scelte lessicali generalmente corrette ma limitate	6
Il lessico è generalmente corretto e abbastanza vario	8
Il lessico è corretto, appropriato, ricco di sfumature	10

#### Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura

Vi sono gravi errori che compromettono la comprensione del testo	2
Vi sono errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura, tali da compromettere la complessiva correttezza del testo, ma non la sua comprensione	4
Vi è qualche imprecisione espositiva, ma lo scritto è sostanzialmente corretto	6
Il testo è corretto dal punto di vista ortografico, morfosintattico e relativamente alla punteggiatura	8
Ortografia e morfologia corrette, punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni	10

#### INDICATORE 3.\* Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali/Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

Conoscenze e riferimenti culturali assenti/estremamente ridotti; totale/diffusa mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali	4
Conoscenze e riferimenti culturali limitati/frammentati; tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti	8
Conoscenze e riferimenti culturali corretti essenziali; giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati in modo sufficiente	12
Conoscenze e riferimenti culturali ampi; giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati	16
Conoscenze e riferimenti culturali ampi; trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali originali e le osservazioni sono per lo più acute e pertinenti	20

#### TIPOLOGIA A Rispetto dei vincoli posti nella consegna

(ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)

L'elaborato è per niente/assai poco rispettoso delle consegne	1-2
L'elaborato è poco rispettoso delle consegne/incompleto	3-4
L'elaborato è parzialmente/sufficientemente rispettoso delle consegne	5-6
L'elaborato è discretamente/complessivamente rispettoso delle consegne	7-8
L'elaborato è adeguatamente/del tutto rispettoso delle consegne	9-10

#### Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo

Il testo è compreso e analizzato e interpretato molto parzialmente e superficialmente	6
Il testo è compreso e analizzato e interpretato in modo parziale e frammentario, solo parzialmente sostenuto da riferimenti testuali	12-15
Il testo è compreso e analizzato e interpretato complessivamente e sono presenti alcuni riferimenti testuali	18
Il testo è compreso e analizzato e interpretato discretamente/globalmente e vi sono vari riferimenti testuali	21-24
Il testo è compreso e analizzato e interpretato adeguatamente/pienamente e i riferimenti testuali sono numerosi e pertinenti	27-30

**TIPOLOGIA B Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.**

La tesi non è stata individuata/è stata fraintesa	3
Sono stati individuati solo pochi/alcuni punti della tesi	6-7
Tesi e argomentazioni individuate correttamente, ma solo parzialmente	9-10
Sono state individuate in maniera puntuale e le principali argomentazioni	11-12
Sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni; sono state individuate in maniera puntuale, completa e sicura tesi e argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti	14-15

**Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti/Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione**

Percorso ragionativo disorganico/a volte incoerente; l'elaborato è privo di correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	5-7
Diffuse incertezze nel sostenere il percorso con coerenza; l'elaborato è pressoché privo di correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	10-12
Percorso che argomenta in modo semplice e utilizza passaggi logici essenziali; l'elaborato è sufficientemente corretto e congruente nei riferimenti culturali utilizzati	15
Percorso ben articolato, coerente ed efficace; l'elaborato è discretamente corretto e congruente nei riferimenti culturali utilizzati	17-20
Percorso pienamente coerente, efficace e funzionale; L'elaborato è pienamente corretto e congruente nei riferimenti culturali utilizzati	23-25

**TIPOLOGIA C Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.**

L'elaborato è per niente/assai poco rispettoso delle consegne	1-2
L'elaborato è poco rispettoso delle consegne/incompleto	3-4
L'elaborato è parzialmente/sufficientemente rispettoso delle consegne	5-6
L'elaborato è discretamente /complessivamente rispettoso delle consegne	7-8
L'elaborato è adeguatamente/del tutto rispettoso delle consegne	9-10

**Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**

Esposizione del tutto/molto disordinata; l'elaborato è privo di correttezza e articolazione dei riferimenti culturali utilizzati	6-9
Esposizione con numerose/alcune incertezze nel suo sviluppo; l'elaborato è pressoché privo di correttezza e articolazione dei riferimenti culturali utilizzati	12-15
Esposizione semplice, ma che presenta i principali snodi concettuali del discorso; l'elaborato è sufficientemente corretto e articolato nei riferimenti culturali utilizzati	18
Esposizione articolata, che presenta in modo chiaro ed efficace gli snodi concettuali del discorso; l'elaborato è discretamente corretto e articolato nei riferimenti culturali utilizzati	21-24
Esposizione ben articolata, rigorosa ed efficace degli snodi concettuali del discorso; l'elaborato è pienamente corretto e articolato nei riferimenti culturali utilizzati	27-30

\*Valido per tutte e tre le tipologie

Voto \_\_\_\_\_

## 7.2 simulazione prova scritta di economia aziendale e griglia di valutazione

La simulazione di seconda prova scritta è stata somministrata in data 03.04.2023.  
Di seguito il testo della prova e la griglia di valutazione:

### SIMULAZIONE PROVA DI ESAME DI STATO

#### Tema di Economia aziendale

Nome e cognome \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

***Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.***

#### PRIMA PARTE

##### Situazione operativa

Alfa spa, impresa industriale operante da anni nel settore alimentare, ha fatto registrare, nell'esercizio 2021, risultati non in linea con quanto programmato. Le cause di tale insuccesso sono da imputare, tra l'altro, alla concorrenza di imprese straniere che offrono prodotti simili a prezzi competitivi.

Dalla rielaborazione del bilancio dell'esercizio al 31/12/2021 si ricavano i seguenti dati:

- capitale proprio 9.200.000 euro;
- ROE 2,5% con trend negativo rispetto ai due esercizi precedenti
- leverage 2
- ROI 3%

All'inizio dell'esercizio 2022 l'impresa decide di:

- investire nella fidelizzazione del rapporto con la distribuzione; •
- investire nella comunicazione con il consumatore per informarlo sulla filiera produttiva e sulla qualità primaria dei prodotti; •
- diversificare la produzione puntando su prodotti gluten free.

Per realizzare i nuovi prodotti si rende necessario acquisire nuovi beni strumentali attraverso contratti di acquisto e di leasing.

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2022 di Alfa spa, ipotizzando un miglioramento del risultato economico.

## SECONDA PARTE

*Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.*

1. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio dell'esercizio 2022 di Alfa spa relativi ai movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni e nel Patrimonio netto.
2. Illustrare attraverso esempi opportunamente scelti, le differenze tra reddito d'esercizio e flusso di risorse finanziarie di PCN generato dall'attività operativa.
3. Descrivere la procedura per il passaggio dal reddito di bilancio al reddito fiscale e determinare il reddito imponibile IRES di Beta spa, impresa industriale, che ha evidenziato nel bilancio al termine dell'esercizio 2022 un risultato prima delle imposte di 800.000 euro. Le variazioni fiscali da apportare sono relative agli ammortamenti dei beni strumentali e alla svalutazione dei crediti.
4. Presentare le scritture contabili di gestione e di assestamento, rilevate nell'esercizio 2022 da Alfa spa, relative alle acquisizioni dei beni strumentali.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse tre ore dalla dettatura del tema.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - AFM - ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.  PUNTEGGIO MAX: 4	L'elaborato evidenzia conoscenze disciplinari complete e precise, arricchite da spunti personali e collegamenti interdisciplinari.	4
	L'elaborato evidenzia una buona conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina.	3
	L'elaborato evidenzia conoscenze disciplinari superficiali e/o confuse.	2
	L'elaborato evidenzia conoscenze disciplinari lacunose o nulle.	1
Padronanza delle <b>competenze tecnico-professionali</b> specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.  PUNTEGGIO MAX: 6	Lo/a studente/essa coglie in modo corretto e completo le informazioni presenti nella traccia e rispetta tutti i vincoli numerici e logici contenuti in essa. Redige i documenti richiesti dimostrando un'ottima padronanza nell'uso degli strumenti contabili. Motiva le scelte adottate in modo chiaro e dettagliato.	6
	Lo/a studente/essa coglie in modo adeguato le informazioni presenti nella traccia e rispetta la maggior parte dei vincoli numerici e logici contenuti in essa. Redige i documenti richiesti dimostrando una buona padronanza nell'uso degli strumenti contabili. Motiva le scelte adottate in modo chiaro.	5
	Lo/a studente/essa comprende abbastanza bene le informazioni presenti nella traccia e rispetta la maggior parte dei vincoli numerici e logici contenuti in essa. Redige i documenti richiesti dimostrando una discreta padronanza nell'uso degli strumenti contabili, pur commettendo alcune imprecisioni. Motiva le scelte adottate in modo sufficientemente chiaro.	4
	Lo/a studente/essa comprende parzialmente le informazioni presenti nella traccia, ma rispetta solo alcuni dei vincoli numerici e logici contenuti in essa. I documenti richiesti contengono errori e omissioni. Non correde sufficientemente i risultati di calcoli e percorsi logici.	3
	Lo/a studente/essa non comprende bene le informazioni presenti nella traccia e rispetta pochi vincoli numerici e logici contenuti in essa. I documenti richiesti contengono errori gravi e omissioni. Non correde affatto i risultati di calcoli e percorsi logici.	2
	Lo/a studente/essa non comprende affatto le informazioni presenti nella traccia e non rispetta i vincoli numerici e logici contenuti in essa. I documenti e i calcoli richiesti sono solo abbozzati o non vengono addirittura presentati.	1
<b>Completezza</b> nello svolgimento della traccia, <b>coerenza e correttezza</b> dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.  PUNTEGGIO MAX: 6	Lo/a studente/essa sviluppa la traccia organizzando molto bene le varie parti dell'elaborato. Corretto e completo, contiene elementi pertinenti con quanto richiesto e coerenti tra di loro.	6
	Lo/a studente/essa sviluppa la traccia organizzando bene le varie parti dell'elaborato. Tendenzialmente corretto e completo, contiene elementi pertinenti con quanto richiesto e coerenti tra di loro.	5
	Lo/a studente/essa sviluppa la traccia organizzando abbastanza bene le varie parti dell'elaborato. Quest'ultimo contiene alcune imprecisioni e manca di alcuni dati non rilevanti. Gli elementi contenuti sono tendenzialmente pertinenti con quanto richiesto e quasi sempre coerenti tra di loro.	4
	L'elaborato risulta poco organizzato e presenta alcuni errori e/o omissioni nonché qualche dato poco pertinente con la traccia e/o coerente con gli altri dati.	3
	L'elaborato risulta disorganizzato e presenta numerosi errori e/o omissioni nonché dati non pertinenti con la traccia e/o coerenti con gli altri dati.	2
	L'elaborato risulta solo abbozzato o in bianco.	1
Capacità di argomentare, di collegare e di <b>sintetizzare</b> le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi <b>linguaggi</b> specifici.  PUNTEGGIO MAX: 4	Le argomentazioni sono chiare e puntuali e i collegamenti tra i saperi sono ricchi ed efficaci. Lo stile espositivo è lineare e personale e l'utilizzo del linguaggio, anche quando tecnico, molto appropriato.	4
	Le argomentazioni sono chiare e offrono qualche collegamento tra i saperi. Lo stile espositivo è adeguato e l'utilizzo del linguaggio, anche quando tecnico, tendenzialmente appropriato.	3
	Le argomentazioni non sono sempre chiare. Lo stile espositivo è talvolta stentato e l'utilizzo del linguaggio, soprattutto di quello tecnico, è un po' impreciso.	2
	Le argomentazioni sono lacunose e confuse. Lo stile espositivo è stentato e l'utilizzo del linguaggio, soprattutto di quello tecnico, è molto impreciso.	1
<b>TOTALE</b>		...

### **7.3 simulazione colloquio**

Il consiglio di classe ha programmato una simulazione del colloquio dell'Esame di Stato; la simulazione avrà luogo il 6 giugno 2023.

## 8. COMPONENTE DOCENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

NR.	DOCENTE	MATERIA	FIRMA
1	Sebastiano Crinò	Lingua e letteratura italiana	
2	Sebastiano Crinò	Storia	
3	Rossella Osti	Lingua inglese	
4	Cristina Pucher	Lingua tedesca	
5	Lorenzo Valdan	Matematica	
6	Riccarda Michelotti	Economia aziendale	
7	Marco Rigotti	Diritto	
8	Marco Rigotti	Economia politica	

Mezzolombardo, 11 maggio 2023